

Seduta n. 22

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/05/23
CONVOCAZIONE ORDINARIA

Presenti in aula alle ore 14.30:

Cocollini Emanuele - De Blasi Roberto - Moro Bundu Antonella - Palagi Dmitrij - Santarelli Luca -

14.31: Entra in aula Giorgetti Stefano

14.33: Entra in aula Draghi Alessandro

14.38: Entra in aula Masi Lorenzo

L'anno 2023, il giorno 22 del mese di maggio alle ore 14.39 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Vice Presidente del Consiglio Emanuele Cocollini ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

Ora:14.39

Verbale: 404

N.Arg.: 1

QUESTION TIME N.: 2023/00559

OGGETTO: Sanificazioni Post- Covid 19

Proponente: Santarelli Luca

Relatore: Giorgetti Stefano

14.39: Interviene Cocollini Emanuele assume la presidenza

14.39: Interviene Santarelli Luca

14.40: Entrano in aula Felleca Barbara, Funaro Sara

14.40: Interviene Cocollini Emanuele

14.40: Interviene Giorgetti Stefano

14.41: Entra in aula Albanese Benedetta

14.42: Entra in aula Calistri Leonardo

14.42: Interviene Cocollini Emanuele

14.42: Interviene Santarelli Luca

14.42: Entrano in aula Milani Luca, Bussolin Federico

14.42: Esce dall'aula Bussolin Federico

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2023/00559

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	404

Tipo atto: Question-Time

Oggetto: Sanificazioni Post- Covid 19

Proponente: Consigliere Luca Santarelli

COMUNE DI FIRENZE
18 MAG 2023
Interrogazione N. Q. 559
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS N. _____

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Considerato che dopo oltre tre anni, l'Oms, Organizzazione Mondiale della Sanità, ha dichiarato la fine dell'emergenza sanitaria globale del Covid-19;

Dato atto che l'obiettivo delle Linee guida post covid sia quello di accompagnare il graduale superamento dello stato di emergenza, favorire la ripresa ordinaria delle attività pubbliche e private, mantenendo attenzione sulle misure necessarie per prevenire il rischio di una ripresa dei contagi;

Considerato che per il trasporto pubblico locale le misure specifiche previste dalle Linee guida post- covid, prevedano, tra l'altro, il costante ricambio d'aria nei mezzi, porte differenziate, ove possibile, su autobus e tram per le entrate e le uscite, e che ogni mezzo venga accuratamente pulito ed igienizzato prima di entrare in servizio;

Considerato inoltre che la nostra tramvia, il mezzo pubblico più utilizzato sul territorio fiorentino sia fornita di sedute in stoffa, comode ma di più difficile mantenimento e unificazione del materiale plastico.

Si interroga il Sindaco

- Quale sia il sistema di sanificazione degli attuali mezzi;
- Se nei futuri mezzi le sedute saranno in tessuto o in materiale plastico più agevole da sanificare.

Ora:14.42

Verbale: 405

N.Arg.: 4

QUESTION TIME N.: 2023/00562

OGGETTO: Degrado al lotto 0 e F.I.R

Proponente: Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Albanese Benedetta

14.42: Interviene Cocollini Emanuele
14.43: Interviene Draghi Alessandro
14.44: Interviene Cocollini Emanuele
14.44: Interviene Albanese Benedetta

14.45: Entra in aula Meucci Elisabetta

14.47: Interviene Cocollini Emanuele
14.47: Interviene Draghi Alessandro

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2023/00562

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: degrado al lotto 0 e F.I.R.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

COMUNE DI FIRENZE
18 MAG 2023
Interrogazione N. Q.T. 562
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

APPRESO da un servizio di Costanza Tosi andato in onda su Rete 4 in una puntata della Trasmissione "Fuori dal Coro" martedì 16 Maggio us. che molte zone della città versano in completo degrado: ex fabbrica di Viale XI Agosto, Ex Meccanotessile, Piazza Stazione, Lotto zero ecc.

VISTO che il Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza nelle città), convertito in legge dalla Legge 18 aprile 2017, n° 48, (di seguito D.L. 14/2017) definisce la Sicurezza Urbana quale "bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile"

DATO che il Lotto Zero è un'area adiacente al Ponte a Greve, destinata ai titolari di licenze dello spettacolo viaggiante, unici autorizzati a risiedere nell'area;

RISCONTRATA la presenza di abusivi che dimorano all'interno del Lotto Zero

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) quando è stato effettuato l'ultimo controllo alle licenze dei residenti dello spettacolo viaggiante al Lotto 0 per riscontrare eventuali dimoranti abusivi
- 2) quali F.I.R. sono attivi nella città di Firenze

Alessandro Draghi

Firenze, 17/05/2023

Ora:14.48

Verbale: 406

N.Arg.: 7

QUESTION TIME N.: 2023/00565

OGGETTO: Caro affitti per studenti. Cosa intende rispondere questa Amministrazione dinanzi alla protesta delle tende ?

Proponente: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Relatore: Meucci Elisabetta

14.48: Interviene Cocollini Emanuele

14.49: Interviene De Blasi Roberto

14.51: Interviene Cocollini Emanuele

14.51: Interviene Meucci Elisabetta

14.54: Interviene Cocollini Emanuele

14.54: Interviene Meucci Elisabetta

14.54: Interviene Cocollini Emanuele

14.54: Interviene De Blasi Roberto

14.55: Entrano in aula Sparavigna Laura, Giuliani M. Federica

14.55: Interviene De Blasi Roberto

14.56: Entra in aula Razzanelli Mario

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2023/00565

Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FIRENZE
18/5/23
Interrogazione N. QT 565
Interpellanza N. _____
Mozione / D.D.G./RIS. N. _____

QUESTION TIME

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Firenze

Data: 17/05/2023

Richiedenti: Roberto De Blasi e Lorenzo Masi

Oggetto: Caro affitti per studenti. Cosa intende rispondere questa Amministrazione dinanzi alla "protesta delle tende"?

I sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO CHE

nel corso degli ultimi tempi è divampata in tutta Italia (Trento, Bologna, Pisa, Roma) e adesso anche a Firenze, la cosiddetta "Protesta delle tende" da parte di studenti universitari contro il caro affitti, ampiamente denunciata a mezzo stampa anche nella giornata odierna:

- <https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2023/2023-05-17/2023051754535951.pdf>;
- <https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2023/2023-05-17/2023051754530918.pdf>;
- <https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2023/2023-05-17/2023051754535548.pdf>;
- <https://www.firenzetoday.it/cronaca/protesta-caro-affitti-studenti-tenda-regione-piazza-duomo.html>;

RILEVATO CHE

Le associazioni politiche giovanili "Cambiare Rotta" e "Potere al Popolo" si sono mobilitate a sostegno della protesta studentesca, piantando tende dinanzi al Palazzo della Regione Toscana e in Piazza Duomo, al fine di denunciare i costi elevati per gli affitti di alloggi agli studenti universitari (oltre 500 euro al mese per un posto letto, 700-800 euro al mese per una camera doppia e 900 euro per una singola), ma anche la mancanza di alloggi dedicati agli stessi e la presenza sempre più diffusa di studentati di lusso provati anziché studentati pubblici;

CONSIDERATO CHE

Gli studenti, attraverso le manifestazioni di protesta di cui sopra, chiedono in particolare alle istituzioni:

1. L'istituzione di un tavolo permanente di confronto con il Ministero dell'Istruzione e delle Infrastrutture;
2. La reintroduzione dell'equo canone;
3. L'istituzione di un protocollo d'intesa con le Regioni per un piano strutturale di investimenti in studentati pubblici e gratuiti, con i soldi del Pnrr da destinare a tale scopo;
4. La riconversione del patrimonio immobiliare sfitto pubblico e privato;

5. L'istituzione di un reddito studentesco, pagato dalle aziende che hanno con gli Atenei contratti per gli stage curriculari;

DATO ATTO CHE

Gli studenti di "Cambiare Rotta" denunciano che i 660 milioni di euro del Pnrr, stanziati per gli alloggi, non verranno destinati alle Aziende Regionali per il Diritto allo Studio, ma alle singole università, che appaltono ai privati gli studentati da costruire e da qui il concreto pericolo di nuovi Student Hotel, come nel caso della città di Firenze nella quale gli affitti sono aumentati del 20% in un anno;

CONSTATATO CHE

Le politiche messe in atto dall'Amministrazione Comunale in materia di studentati e alloggi riservati agli studenti universitari sono state deludenti e non efficaci perché hanno favorito l'emergere di alloggi di lusso destinati solo a quelle famiglie con redditi elevati e a danno della stragrande maggioranza degli studenti che scelgono Firenze quale sede dei propri studi universitari;

RILEVATO CHE

Al fine di provare a sanare la situazione così creata a favore dei studentati di lusso, il Comune di Firenze nei giorni scorsi ha inviato al Ministero dell'Istruzione una mappa di sedici immobili da destinare ad alloggi universitari per i finanziamenti del Pnrr, tra cui l'ex Caserma del Lupi di Toscana e l'area di San Salvi con la possibilità di costruire n. 267 alloggi, in collaborazione con l'Università di Firenze e con l'Azienda per il diritto allo studio della regione Toscana, che risultano però insufficienti rispetto alle reali esigenze alloggiative degli studenti;

RICORDATO CHE

All'Università degli Studi di Firenze sono iscritti 51 mila studenti, di cui oltre 23 mila sono studenti fuori sede, 10.500 arrivano da fuori Toscana, 3500 sono stranieri residenti all'estero e che gli alloggi loro riservati sono pochissimi e certo non coprono le esigenze degli stessi;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

1. Se l'Amministrazione Comunale intende farsi portavoce insieme con la Regione dinanzi al Ministero dell'Istruzione delle istanze promosse dalle associazioni politiche giovanili, indicate in premessa;
2. Se il Comune ha intenzione di rivedere le scelte dallo stesso effettuate in materia di studentati pubblici e privati, così da favorire la costruzione di nuovi alloggi per studenti sul territorio fiorentino;
3. Se l'Amministrazione intende far proprie alcune delle proposte avanzate dalle associazioni politiche giovanili nei propri strumenti di programmazione operativa.

I consiglieri

Roberto De Blasi

Lorenzo Masi

Ora:14.56

Verbale: 407

N.Arg.: 6

QUESTION TIME N.: 2023/00564

OGGETTO: Via dei Pepl, il Comune aveva torto. E ora per il diritto all'abitare?

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Giuliani Maria Federica

14.56: Interviene Cocollini Emanuele

14.56: Interviene Palagi Dmitrij

14.56: Entra in aula Bettarini Giovanni

14.57: Entra in aula Bianchi Donata

14.58: Entra in aula Giorgetti Fabio

14.58: Interviene Cocollini Emanuele

14.58: Interviene Giuliani M. Federica

15.01: Interviene Cocollini Emanuele

15.01: Interviene Palagi Dmitrij

15.02: Interviene Cocollini Emanuele

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2023/00564

18/5/23

Question time

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 404

Interrogazione N°

564

Interpellanza N.

Mozione / O.D.G./RIS. N.

Soggetti proponenti:

Oggetto: Via dei Pepi, il Comune aveva torto. E ora per il diritto all'abitare?

Il sottoscritto consigliere,

Preso atto della sentenza del Consiglio di Stato (Sezione Quinta) n. 03377/02023REG.PROV.COLL. (n. 03483/2018 REG.RIC.), pubblicata il 31 marzo 2023, in cui:

- Si rigetta integralmente l'appello del Comune di Firenze contro Giuseppe Cazzato, in merito alla vicenda dell'alloggio a lui assegnato in via dei Pepi;
- Si condanna il Comune di Firenze, in quanto appellante, al pagamento delle spese giudiziali, esprimendosi a favore di Giuseppe Cazzato;
- Si ribadisce come gli alloggi di via dei Pepi siano da considerare parte di un immobile di edilizia residenziale pubblica fin dal 1998;
- Si estende quanto già riportato a tutti gli edifici interessati da una situazione analoga a quelli di via dei Pepi;

Riassunto e ribadito come il Consiglio di Stato abbia dato completamente ragione a Giuseppe Cazzato e completamente torto al Comune di Firenze, con la succitata sentenza, confermando un orientamento già espresso dal Tribunale amministrativo regionale per la Toscana (sentenza del 17 gennaio 2018, n. 189);

Ricordato quanto riportato nell'articolo *Case via de' Pepi, Consiglio di Stato contro Comune: sono alloggi popolari*, pubblicato su *StampToscana* il 1° aprile 2023;

- «La vicenda delle case di via de' Pepi a Firenze, oggetto di alienazione da parte del comune di Firenze a Invimit, o meglio, al Fondo i3Core Sviluppo Italia 8-ter, è giunto all'atto finale. Il Consiglio di Stato ha rigettato interamente il ricorso del Comune di Firenze contro la sentenza del TAR del 17 gennaio 2018, confermandola»;
- «Da ciò ne deriva che le 14 case di via de' Pepi, considerate dagli uffici del Comune di Firenze "immobili del patrimonio disponibile" fanno parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Sono case popolari. Si tratta dell'atto finale di un contenzioso che si è trascinato per circa 7 anni, e che ha avuto inizio dal ricorso di un abitante delle case di via dei Pepi inserite nel piano di alienazione»;
- «La questione scoppia, nel momento in cui il Comune ha inviato agli inquilini di questi immobili delle lettere con le quali disponeva la mobilità d'ufficio per liberare questi immobili e procedere poi alla vendita. La ratifica dell'operazione è avvenuta nel momento in cui il Comune di Firenze, con delibera votata in consiglio comunale il 27 dicembre 2017, approvata con solo 4 voti contrari, quelli del consigliere Miriam Amato e del gruppo di Firenze riparte a Sinistra, Tommaso Grassi, Giacomo Trombi e Donella Verdi, decide di vendere al fondo immobiliare di Invimit un blocco di 61 alloggi, 14 dei quali situati appunto in via de' Pepi. Il vero problema, al di là della vendita, risiede nella loro natura: sono o non sono alloggi popolari, vale a dire, fanno parte del patrimonio Erp del Comune?»;

- «La sentenza del 17 gennaio 2018 del Tribunale Amministrativo Regionale mette un paletto fermo: l'immobile di cui il ricorrente è assegnatario appartiene al patrimonio dell'edilizia popolare. Un paletto ribadito dall'attuale sentenza del Consiglio di Stato, che smontando il ricorso del Comune di Firenze, precisa ancora una volta i requisiti necessari affinché un'abitazione possa essere dichiarata Erp, secondo le leggi regionali n.5/2014 96/96»;
- «In sintesi, i requisiti sono: le case devono essere costruite con i soldi della stessa Erp, o avere acquisito finalità Erp. Se la questione poteva essere dubbia, nella fattispecie in esame, per quanto riguarda l'origine (la presentazione in appello di un documento di compravendita del 1940 da parte dell'ufficio comunale non poteva essere ammesso per ragioni procedurali e in ogni caso non faceva altro che testimoniare l'uso di soldi pubblici per l'acquisto di case destinate a finalità pubbliche), non lo era affatto, come motiva la sentenza del CdS, per quanto riguarda l'uso a finalità Erp, dal momento che l'uso a tale scopo è almeno trentennale»;
- [Dichiarazioni di Giuseppe Cazzato] «Sei anni in cui, con l'aggravarsi della crisi abitativa, 13 appartamenti sono stati lasciati vuoti, senza poter essere utilizzati. Inoltre, si pone il problema del pacchetto di immobili (61) conferiti a Invimit, dove la maggior parte degli immobili in questione erano utilizzati per le finalità di Edilizia Residenziale Pubblica e quindi inalienabili come sancito dalla sentenza del Consiglio di Stato»;
- «Non essendoci stata contestazione, del resto, molti di quegli immobili potrebbero già essere stati messi all'asta e venduti (di alcuni si è già avuta notizia)»;

Ricordato quanto riportato nell'articolo *Via de' Pepi, la domanda ora è: cosa verrà fatto dei 14 appartamenti Erp*, pubblicato su *StampToscana* il 4 aprile 2023);

- «La questione nasce nel 2014 – ricostruisce Cazzato nel suo intervento – con la costituzione di un gruppo di progetto da parte della direzione Patrimonio Immobiliare, allo scopo di effettuare la ricognizione del patrimonio non Erp dell'ente, per l'inserimento di questi beni nel piano delle alienazioni. Con questa ricognizione, vengono erroneamente inseriti fra gli immobili alienabili anche un serie di alloggi Erp»;
- «Se è patrimonio disponibile il contratto locativo è regolato dal Codice civile e lo stesso non prevede la mobilità forzata dell'inquilino quando il proprietario deve liberare l'appartamento anche se il proprietario è un Ente Pubbico, nel nostro caso il Comune di Firenze»;
- «Sembra abbastanza inspiegabile come si sia potuti giungere a questo lungo percorso giuridico, quando persino la società di valutazione AxiaRé, chiamata dall'Invimit a valutare il valore dei vari appartamenti conferiti al fondo i3Core Sviluppo Italia 8-ter, scriveva sulle sue valutazioni che gli alloggi di via de' Pepi erano alloggi Erp, al pari di altri che, per mancanza di opposizione da parte degli assegnatari, sono stati posti in vendita. E qualcuno, nel frattempo, è stato venduto»;

Considerato come nella sentenza del Consiglio di Stato venga sottolineato che il Comune di Firenze nella predisposizione del piano delle alienazioni non ha tenuto conto dei presupposti del quadro normativo nazionale e regionale;

Considerato inoltre che per non aver tenuto conto di tali presupposti il piano delle Alienazioni approvato con Deliberazione C.C. n. 11 del 31 gennaio 2017 risulta viziato e che l'errata classificazione degli immobili ha comportato il conferimento al fondo INVIMIT anche di immobili con caratteristiche proprie dell'ERP;

Richiamati, senza citarli singolarmente, i numerosi atti, nella precedente consiliatura, del consigliere Tommaso Grassi e della consigliera Miriam Amato, sul tema di via de' Pepi, così come le dichiarazioni delle stesse persone e di tutto il gruppo Firenze Riparte a Sinistra;

Ringraziata la generosità della lotta di Giuseppe Cazzato, così come dei movimenti di lotta per la casa e delle forze sindacali impegnate sul diritto all'abitare;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Quali siano le intenzioni dell'Amministrazione Comunale per gli appartamenti di via dei Pepi 39 e 41, dopo la sentenza del Consiglio di Stato richiamata in narrativa;

Quale sia la situazione del Fondo i3Core Sviluppo Italia 8-ter, rispetto al Comune di Firenze, e quanti dei 47 alloggi interessati dalla vicenda richiamata in narrativa siano ancora in possesso del Fondo Immobiliare;

Se in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato ci sia l'intenzione di riconoscere come patrimonio ERP tutti gli immobili rictranti nella medesima fattispecie dell'immobile oggetto della sentenza e quali atti il Comune ha già predisposto o è in procinto di predisporre a tale scopo;

Se per gli immobili erroneamente conferiti a INVIMIT e non ancora alienati dal Fondo Immobiliare i3Core-Sviluppo Italia-comparto 8 ter, del quale il Comune di Firenze detiene l'11,99% delle quote del fondo, l'Amministrazione intende adoperarsi per bloccare la vendita di questi immobili e per il loro utilizzo al fine di fronteggiare l'emergenza abitativa.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:15.02

Verbale: 408

N.Arg.: 2

QUESTION TIME N.: 2023/00560

OGGETTO: Sant Ambrogio

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Bettarini Giovanni

15.02: Interviene Cocollini Emanuele

15.03: Interviene Moro Bundu Antonella

15.05: Interviene Cocollini Emanuele

15.05: Interviene Bettarini Giovanni

15.06: Entrano in aula Innocenti Alessandra, Perini Letizia, Asciti Andrea, Guccione Cosimo

15.07: Interviene Cocollini Emanuele

15.07: Interviene Moro Bundu Antonella

15.08: Interviene Cocollini Emanuele

15.08: Interviene Moro Bundu Antonella

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2023/00560

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	408

Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: Sant'Ambrogio

COMUNE DI FIRENZE	
18/5/23	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	QT 560
Mozione / D.D.G./RIS. N.	

La sottoscritta consigliera,

Letto sulla stampa del 17 maggio 2023 *Tirreno Firenze-Prato-Empoli - Sant'Ambrogio, ecco come sarà. Un restyling da 1,3 milioni di euro, Corriere Fiorentino – Cantiere in tre fasi per la nuova pensilina; La Nazione Firenze – Sant'Ambrogio si rifà il look. Nuovo loggiato per i suoi 150 anni, dove si indica un cronoprogramma per la fine dei lavori di riqualificazione, entro il 2024;*

Ricordato come il progetto di riqualificazione nasce non da un concorso di idee, ma da un progetto che sarebbe stato "donato" dagli architetti Balestri e Michelagnoli;

Richiamate le delibere di giunta per l'approvazione del progetto definitivo della riqualificazione del Mercato di Sant'Ambrogio (DG n. 2017/00591 e la DG n.2022/00263);

Richiamata la determinazione n.01023 del 17 febbraio 2023, che riguarda l'allestimento della "sede provvisoria banchi e generi vari c/o Piazza Annigoni - mercato di Sant'Ambrogio", che riporta un importo lavori, compreso di IVA, di 45.000 euro, unico atto dirigenziale ad oggi adottato;

Constatato come allo stato attuale;

- le pertinenze esterne dell'edificio, anzitutto le scalinate, vengano utilizzate anche come spazio di socializzazione, senza necessità di consumo presso i locali di somministrazione e relativamente lontano dalle finestre delle abitazioni, così da non costituire disagio acustico per gli abitanti e concorrere indirettamente a fornire un presidio sociale
- l'area mercatale esterna, cessata la funzione commerciale, costituisca uno dei pochi parcheggi disponibili nel centro storico

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

- Se l'area mercatale esterna all'edificio sarà interdetta all'accesso negli orari in cui si svolge il mercato all'aperto e, in caso affermativo, con quali finalità tecniche e sociali;
- Se sia previsto un adeguato arredo urbano per favorire la socializzazione al di fuori degli spazi per la vendita e la somministrazione già presenti;
- Se nel progetto siano previsti pannelli fotovoltaici o altre misure rivolte alla autosufficienza energetica e al rispetto dell'ambiente;
- Quale sarebbe il cronoprogramma amministrativo, per l'adozione degli atti necessari, e se sia intenzione dell'A.C. aspettare l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, visto il ritardo della fase esecutiva rispetto alla fase decisionale.

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:15.08

Verbale: 409

N.Arg.: 3

QUESTION TIME N.: 2023/00561

OGGETTO: Contro le baby gang il Comune ora schiera la polizia municipale. E il progetto degli educatori di strada è l'ennesimo flop di questa Amministrazione?

Proponente: Masi Lorenzo De Blasi Roberto

Relatore: Guccione Cosimo

15.08: Interviene Cocollini Emanuele

15.09: Interviene Masi Lorenzo

15.10: Interviene Cocollini Emanuele

15.10: Interviene Cocollini Emanuele

15.11: Interviene Guccione Cosimo

15.14: Interviene Cocollini Emanuele

15.14: Interviene Guccione Cosimo

15.15: Interviene Cocollini Emanuele

Entra il Segretario Generale Giuseppe Ascione

15.15: Interviene Masi Lorenzo

15.15: Entra in aula Nutini Franco

15.15: Esce dall'aula Razzanelli Mario

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2023/00561

Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FIRENZE
18/5/23
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. QT 56A
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

QUESTION TIME

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Firenze

Data: 17/05/2023

Richiedenti: Lorenzo Masi e Roberto De Blasi

Oggetto: Contro le baby gang il Comune ora schiera la polizia municipale. E il progetto degli educatori di strada è l'ennesimo flop di questa Amministrazione?

I sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO CHE

nel corso degli ultimi nove mesi gli episodi di violenza ad opera di gruppi di ragazzini e ragazzine, le cosiddette "baby gang", ai danni di coetanei inermi si sono succeduti costantemente in un'escalation pericolosa di violenza in tutte le zone della città, a partire dal quartiere 2 nel Campo di Marte e poi nel quartiere 5 zona San Donato e Isolotto, ma anche adesso nel centro storico, quali ad esempio i recenti casi di Piazza d'Azeglio e della stazione centrale, come dimostrano i numerosi articoli apparsi sulla stampa locale, ultimi quelli in data 17 maggio 2023 su due episodi nei pressi della Stazione Santa Maria Novella, di cui uno a danno di un tredicenne in pieno giorno e l'altro da parte di un gruppo di cinque minorenni nei confronti di un giovane ventiquattrenne:

- <https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2023/2023-05-17/2023051754535906.pdf>;
- <https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2023/2023-05-17/2023051754531013.pdf>
- <https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2023/2023-05-17/2023051754534337.pdf>

RILEVATO CHE

I sottoscritti consiglieri hanno ampiamente denunciato la gravità del fenomeno delle baby gang all'Amministrazione Comunale in molteplici occasioni, presentando da luglio 2022 ad oggi ben cinque question time ((precisamente il n. 832/2022 del 21/07/2022, n. 882/2022 del 01/09/2022, n. 1012/2022, n. 1266/2022 e n. 00016/2023), a conferma dell'esistenza e della rilevanza del problema;

DATO ATTO CHE

Dinanzi alla problematica della violenza giovanile il Comune di Firenze ha più volte sottolineato di avere la situazione sotto controllo ma i sempre più frequenti casi di atti compiuti da bande di ragazzini contro coetanei o adulti dimostrano, con evidenza, che gli sforzi finora compiuti dall'Amministrazione non sono stati sufficienti;

CONSTATATO CHE

Le politiche messe in atto dall'Amministrazione sono state deludenti e non efficaci nel fermare la baby gang, così come dimostrato dalla scelta compiuta dallo stesso Sindaco Nardella che, a mezzo stampa in data 17 maggio 2023, ha dichiarato che saranno potenziati i controlli da parte della polizia municipale, al fine di prevenire situazioni di degrado e di microcriminalità, ma anche per aumentare la percezione di sicurezza e assicurare un punto di riferimento su strada;

RICORDATO CHE

L'Amministrazione Comunale ha disposto il "Servizio di educativa di strada ed empowerment di comunità" nei cinque quartieri della città, rivolto prioritariamente ai giovani e adolescenti dai 12 ai 20 anni, per la prevenzione del disagio giovanile, e ha aggiudicato tale servizio a n. 5 soggetti per un importo complessivo pari a euro 1.158.631,01 al netto dell'iva, così come da Determinazione Dirigenziale n. 6441 del 13/09/2022;

DATO ATTO CHE

a proposito degli educatori di strada, non sono state fornite dal Comune indicazioni relative all'attività da questi svolta né ai risultati raggiunti per ciascun quartiere, nonostante che i contenuti e i risultati debbano essere rendicontati ogni due mesi nonché sono previsti incontri dei tavoli di coordinamento per quartiere ogni tre mesi;

RITENUTO CHE

Sia necessario che l'Amministrazione presenti alla cittadinanza le attività svolte e i risultati raggiunti dagli educatori di strada nei quartieri, a fronte anche dell'importante contributo economico stanziato;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

1. quali sono state le attività realizzate dagli educatori di strada, quanti giovani hanno effettivamente partecipato e quali risultati sono stati raggiunti dall'avvio del loro operato alla data odierna;
2. se per il 2023 sono previste modifiche alle attività degli educatori di strada;
3. quali azioni intende realizzare l'Amministrazione Comunale in merito al contrasto delle baby gang in città.

I consiglieri

Lorenzo Masi

Roberto De Blasi

Ora:15.16

Verbale: 410

N.Arg.: 5

QUESTION TIME N.: 2023/00563

OGGETTO: Sullo stato dell immobile di Via del Ponte di Mezzo, 32

Proponente: Asciuti Andrea

Relatore: Albanese Benedetta

15.16: Interviene Cocollini Emanuele

15.16: Interviene Asciuti Andrea

15.17: Interviene Cocollini Emanuele

15.17: Interviene Albanese Benedetta

15.19: Entra in aula Conti Enrico

15.20: Interviene Cocollini Emanuele

15.20: Interviene Asciuti Andrea

15.21: Interviene Cocollini Emanuele

15.22: Esce dall'aula Bussolin Federico

15.22: Interviene Cocollini Emanuele

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2023/00563



ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	410

GRUPPO CONSILIARE MISTO

QUESTION TIME

Oggetto: "Sullo stato dell'immobile di Via del Ponte di Mezzo, 32"

Proponente: Andrea Asciti

Il Consigliere,

Considerato che molti residenti lamentano il degrado della facciata e dei portoni dello dello stabile ubicato in Via Ponte di Mezzo, 32;

interroga il Sindaco e l'assessore competente per sapere

- Se sia lecito disegnare sulla facciata e sulle porte di un immobile dei murales come quelli che deturpano l'edificio di Via Ponte di Mezzo, 32;
- Se hanno intenzione di attivarsi per favorire il ripristino del decoro e della situazione ex ante dell'immobile in oggetto.

COMUNE DI FIRENZE	
18/5/23	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	QT 503
Frazione / O.D.G.R.S. N.	

Il Consigliere
Andrea Asciti

L'anno 2023, il giorno 22 del mese di maggio alle ore 15.22 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza il Vice Presidente Vicario Emanuele Cocollini, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 18 consiglieri.

Il Vice Presidente Vicario, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula alle ore 15.22:

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Perini Letizia, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Risultano altresì presenti gli Assessori:

Albanese Benedetta, Bettarini Giovanni, Funaro Sara, Giorgetti Stefano, Giuliani M. Federica, Guccione Cosimo, Meucci Elisabetta

15.24: Entrano in aula Rufilli Mirco, Sabatini Massimo

Ora:15.25

Verbale: 411

N.Arg.: 9

COMUNICAZIONE N.: 2023/00547

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per illustrare i progetti organizzati in città per il 30° Anniversario della Strage dei Georgofili

15.25: Interviene Milani Luca - assume la presidenza. Ringrazia l'Assessore. Giuliani per le iniziative che sono state organizzate in città in ricordo del 30° Anniversario della Strage dei Georgofili; anche la Presidenza ha organizzato, insieme alla commissione 8 ed ai quartieri, uno spettacolo itinerante che verrà rappresentato presso una scuola per ciascun quartiere ispirato dal libro di Don Ciotti

15.26: Entra in aula Bussolin Federico

15.25: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

Ora:15.28

Verbale: 412

N.Arg.: 10

COMUNICAZIONE N.: 2023/00548

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Ruffilli su: "I 60 anni del mercato storico delle Pulci

15.28: Interviene Milani Luca

15.28: Interviene Ruffilli Mirco

15.30: Entra in aula Cellai Jacopo

Ora:15.31

Verbale: 413

N.Arg.: 10

COMUNICAZIONE N.: 2023/00570

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Santarelli su: "Motorizzazione Civile: toc toc è permesso?"

15.31: Interviene Milani Luca

15.31: Interviene Santarelli Luca

15.31: Entra in aula Bocci Ubaldo

15.31: Esce dall'aula Rufilli Mirco

Ora:15.32

Verbale: 414

N.Arg.: 10

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00571

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Draghi su: "la gita a Palazzuolo sul Senio poteva essere rimandata? - Rel. Ass. Funaro

15.32: Interviene Milani Luca

15.33: Interviene Draghi Alessandro

15.33: Interviene Milani Luca

15.33: Interviene Funaro Sara

15.34: Interviene Milani Luca

15.34: Interviene Draghi Alessandro

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2023/00571

18/05 h 22:32

DOMANDA DI ATTUALITA'

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	4/4

Soggetto proponente: Alessandro Draghi (FDI)

Soggetti firmatari:

Data: 18 Maggio 2023

Oggetto: *la gita a Palazzuolo sul Senio poteva essere rimandata?*

COMUNE DI FIRENZE	
22/5/23	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	DAT 574
Mozione / D.D.G./R/S. N.	

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO da numerose fonti di stampa che alunni della scuola Dino Compagni sono rimasti isolati a Palazzuolo sul Senio, dove erano in visita al Green Energy Camp; essi sono stati soccorsi uno ad uno ed ospitati nella palestra comunale;

RILEVATA l'allerta Meteo presente nei giorni scorsi per tutto l'Alto Mugello;

CHIEDE AL SINDACO

- 1) il motivo per cui non è stata rinviata la gita scolastica a Palazzuolo sul Senio

Firenze, 18/05/2023

Ora:15.36

Verbale: 415

N.Arg.: 10

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00572

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Masi su: " Sicurezza sempre più a rischio in città. Il Comune sta solo a guardare? " - Rel. Ass.

15.36: Interviene Milani Luca - informa che l'Ass. Meucci farà una relazione su quanto sta succedendo in Emilia Romagna e nell'Alto Mugello

15.36: Entra in aula Bettini Alessia

15.36: Interviene Masi Lorenzo

15.37: Interviene Milani Luca

15.37: Interviene Albanese Benedetta

15.41: Interviene Milani Luca

15.41: Entra in aula Bonanni Patrizia

15.41: Interviene Masi Lorenzo

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2023/00572



13/05 2023

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	415

Movimento 5 Stelle

DOMANDA DI ATTUALITA'

Al Presidente del Consiglio Comunale di Firenze

Data: 19/05/2023

Richiedente: Lorenzo Masi e Roberto De Blasi

Oggetto: Sicurezza sempre più a rischio in città. Il Comune sta solo a guardare?

RICHIAMATI

Gli episodi di violenza, aggressioni, rapine e degrado che sono sempre più evidenti nel centro storico di Firenze e nei dintorni della Stazione di Santa Maria Novella, così come denunciati sia a mezzo stampa che su programmi televisivi nazionali, quali ad esempio:

- L'articolo di stampa, pubblicato in data 19 maggio 2023 sul quotidiano "Tirreno Firenze-Prato-Empoli", consultabile al link:
<https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2023/2023-05-19/2023051954554225.pdf>
- Il servizio televisivo nel programma denominato "Fuori dal coro" condotto dal giornalista Mario Giordano su rete 4 nella puntata del 16 maggio 2023 (https://mediasetinfinity.mediaset.it/video/fuoridalcoro20222023/puntata-del-16-maggio_F312336201001901);

PREMESSO CHE

Nell'articolo e nel servizio televisivo di cui sopra si evidenzia lo stato di degrado e l'escalation di episodi di violenza che sono ormai all'ordine del giorno nelle zone di San Lorenzo, nel centro storico e nei dintorni della stazione centrale di Santa Maria Novella, la quale rappresenta a tutti gli effetti la porta d'ingresso per i tanti turisti, pendolari e studenti che ogni giorno arrivano a Firenze;

DATO ATTO CHE

I provvedimenti adottati sinora dall'Amministrazione per contrastare i furti, le aggressioni e il degrado della città si sono rilevati del tutto inadeguati, visti gli episodi quotidiani di violenza che si stanno verificando in tutta la città;

RITENUTO CHE

Sia necessario ed indispensabile che il Comune di Firenze provveda a rivedere il programma di sicurezza della città, adottando seri provvedimenti di ripristino della legalità e contro l'abusivismo;

Tutto ciò premesso e considerato

SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA:

COMUNE DI FIRENZE	
22/5/23	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	DAT
Mozione / Q.D.G./RIS. N.	512

1. Qual è il programma di sicurezza che l'Amministrazione intende adottare da qui alla fine del mandato elettorale;
2. Quali sono gli strumenti che il Comune pensa di utilizzare per contrastare il degrado, i bivacchi, i furti e gli episodi di violenza che stanno aumentando in tutta la città.

I consiglieri

Lorenzo Masi

Roberto De Blasi

Ora:15.42

Verbale: 416

N.Arg.: 10

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00573

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Moro Bundu su: "TPL percorsi e fermate" - Rel. Ass. Giorgetti

15.42: Interviene Milani Luca

15.42: Interviene Moro Bundu Antonella

15.42: Entra in aula Cocollini Emanuele

15.43: Interviene Milani Luca

15.43: Interviene Moro Bundu Antonella

15.44: Interviene Milani Luca

15.44: Interviene Giorgetti Stefano

15.46: Entra in aula Pastorelli Francesco

15.47: Interviene Milani Luca

15.47: Interviene Moro Bundu Antonella

15.48: Entra in aula Dardano Mimma

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2023/00573

Domanda di Attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: TPL percorsi e fermate

COMUNE DI FIRENZE	
22/5/23	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	JAT 573
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

La sottoscritta consigliera,

Letto sulla stampa del 18 maggio 2023 (*la Nazione Firenze – petizione per estendere i bus*), articolo nel quale, oltre al rispetto degli orari delle corse, si ricorda la richiesta di allungare i percorsi della linea bus numero 27 fino a Stlicone, delle linee numeri 44 e 89 fino a Pontignale, nonché della numero 9 fino a Ugnano, per la mancanza di sicurezza negli spostamenti a piedi di un cospicuo numero di residenti utenti del TPL, nel tratto non coperto dallo stesso trasporto pubblico locale, trovandosi a dover poi percorrere a piedi tratti in promiscuità col traffico veicolare e con scarsa illuminazione pubblica;

Richiamato quanto al contenuto della email inviata a tutti i gruppi consiliari il pomeriggio del 18 maggio dall'operatrice legale del nuovo CAS (Centro di Accoglienza Straordinario) di Pratolino, che ospita 111 richiedenti asilo, missiva nella quale si chiede di prolungare la linea del bus numero 25, che collega Firenze a Pratolino, in quanto la fermata più vicina al CAS si trova a 2 km di distanza, causando non pochi disagi agli operatori e agli ospiti del CAS, nonché ai residenti stessi di Pratolino;

Riconosciuto come la sicurezza stradale sia di fondamentale importanza e andrebbe tutelata anche nei territori meno densamente abitati, anche sollecitando lavorare insieme tutti i comuni interessati dalle linee citate (Scandicci, Vaglia, etc.);

Evidenziato, con particolare riferimento alla situazione di Vaglia, di come:

- il percorso pedonale tra la fermata Pratolino e la Frazione Vigna non dovrebbe verosimilmente essere quello che si snoda su viabilità principale (statale/provinciale), ma del tutto priva di marciapiedi o percorsi pedonali protetti, giustificando pertanto abbondantemente il prolungamento del TPL interessato;
- con la scelta della Frazione Vigna di Vaglia sia stata forse trovata struttura idonea alla permanenza temporanea degli alloggiati, ma sostanzialmente mutilando un percorso di accoglienza della possibile interazione tra ospitati e comunità locale, che si avvia banalmente potendo facilmente raggiungere i comuni luoghi di socializzazione, quali a titolo di esempio, circoli e le parrocchie;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Se sia intenzione dell'A.C. intervenire per fare prolungare le linee citate in narrativa e in quali tempi;

Quali provvedimenti sono stati presi verso il soggetto gestore per le corse saltate sulle linee considerate

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:15.48

Verbale:417

N.Arg.: 10

COMUNICAZIONE N.: 2023/00574

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Sparavigna su: "La Firenze dei bambini"

15.48: Interviene Milani Luca

15.49: Interviene Sparavigna Laura

Ora:15.51

Verbale: 418

N.Arg.: 10

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00575

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere De Blasi su: "La "stanza del buco" di Via Palazzuolo resta sempre aperta. Comune se ci sei, batti un colpo e falla chiudere!"
- Rel. Ass. Albanese

15.51: Interviene Milani Luca

15.52: Interviene De Blasi Roberto

15.53: Interviene Milani Luca

15.53: Interviene Albanese Benedetta

15.54: Entra in aula Piccioli Massimiliano

15.56: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

15.56: Interviene Milani Luca

15.56: Interviene Albanese Benedetta

15.57: Interviene De Blasi Roberto

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2023/00575



COMUNE DI
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE
22/5/23
Interrogazione N.
Intervallanza N. MAT54S Movimento 5 Stelle
Mozione / O.D.G. / RIS. N.

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 418

DOMANDA DI ATTUALITA'

Al Presidente del Consiglio Comunale di Firenze

Data: 19/05/2023

Richiedente: Roberto De Blasi e Lorenzo Masi

Oggetto: La "stanza del buco" di Via Palazzuolo resta sempre aperta. Comune se ci sei, batti un colpo e falla chiudere!

RICHIAMATO

L'articolo di stampa pubblicato in data 19 maggio 2023 sul quotidiano on line "Firenzetoday", consultabile dal seguente link: <https://www.firenzetoday.it/cronaca/stanza-buco-via-palazzuolo-chiusura.html>;

RICHIAMATI

I precedenti articoli apparsi sempre su Firenzetoday del 17 aprile 2023 (<https://www.firenzetoday.it/cronaca/spaccio-droga-deposito-bagagli-via-palazzuolo.html>) e del 19 marzo 2023 (<https://www.firenzetoday.it/cronaca/via-palazzuolo-protesta-spaccio-droga.html>), hanno denunciato la pericolosa situazione di spaccio e consumo di droga che si sta verificando all'interno del locale della proprietà del 'Leave the Luggage', il deposito bagagli sito nel tratto tra via Maso Finiguerra e via Orti Oricellari, che a tutti gli effetti è diventato un rifugio per spacciare e consumare droga;

RILEVATO CHE

La situazione di cui sopra si protrae da oltre un anno, come denunciato dai residenti di Via Palazzuolo che si sono costituiti nel "Comitato Palomar Palazzuolo" e hanno ripetutamente denunciato in vari sedi la gravità e la preoccupazione percepita dinanzi alla mancanza di provvedimenti concreti volti alla chiusura del locale;

CONSIDERATO CHE

La proprietaria del locale è stata più volte invitata dal Comitato a porre dei codici di accesso o card al locale, così da impedirne l'ingresso indiscriminato e garantendo quindi lo stop allo spaccio e al consumo di droga;

DATO ATTO CHE

I residenti hanno dichiarato di avere in più occasioni denunciato la situazione alle istituzioni, ed in particolare all'Assessore alla sicurezza Albanese, al comandante dei vigili urbani e alle forze dell'ordine, ma che nessuna della figure interpellate ha assunto provvedimenti concreti;

RICORDATO CHE

L'assessore allo sviluppo Bettarini si è impegnato pubblicamente nei confronti della chiusura della "stanza del buco", introducendo con l'approvazione del Regolamento Unesco l'obbligo di sistemi di accesso regolamentato attraverso documento o badge per i magazzini di custodia e deposito per conto terzi;

DATO ATTO CHE

La chiusura del locale ad oggi non è ancora avvenuta e il deposito bagagli "Leave the Luggage" di via Palazzuolo continua a essere un luogo aperto a chiunque e soprattutto a spacciatori e ai loro clienti che entrano dentro con monopattini e bici, alimentando di conseguenza un clima di paura e di esasperazione da parte dei residenti della zona;

RITENUTO CHE

Sia necessario ed indispensabile che il Comune di Firenze provveda urgentemente ad adottare misure nei confronti della chiusura del locale, imponendo alla proprietaria di provvedere alla chiusura dello stesso;

Tutto ciò premesso e considerato

SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA:

1. Se l'Amministrazione intende sollecitare urgentemente la proprietà del deposito bagagli "Leave the Luggage", intimandole di provvedere in tempi rapidi e certi alla predisposizione di codici di accesso o card per l'accesso al locale;
2. Quali provvedimenti anti-degrado intende il Comune adottare per ripristinare la legalità della zona e combattere il consumo e lo spaccio di sostanze stupefacenti.

I consiglieri

Roberto De Blasi

Lorenzo Masi

Ora:15.59

Verbale:419

COMUNICAZIONE N.: 2023/00580

OGGETTO: Comunicazione dell'Assessore Guccione per presentare la Coppa dei Campionati Europei di Volley Femminile

15.59: Interviene Milani Luca - l'Assessore Guccione chiede 5 minuti per presentare la Coppa per gli Europei di Volley Femminile 2023. Sono presenti in aula Gianni Taccetti, Giammarco Modi

16.00: Entrano in aula Cali Francesca, Rufilli Mirco

16.00: Interviene Guccione Cosimo

16.01: Interviene Modi Giammarco - Presidente del Comitato Regionale Toscano della Federazione Italiana Pallavolo

16.02: Entra in aula Cocollini Emanuele

16.02: Esce dall'aula Bussolin Federico

16.03: Interviene Taccetti Gianni - Delegato Provinciale della Federazione Italiana Pallavolo

16.06: Esce dall'aula Guccione Cosimo

Ora:16.06

Verbale: 420

N.Arg.: 8

VERBALE N.: 2023/00525

OGGETTO: Approvazione dei processi verbali delle sedute del Consiglio comunale del 6, 13, 20, 27, 29 marzo 2023

16.06: Interviene Milani Luca nomina in qualità di scrutatori i consiglieri Bonanni, De Blasi, Dardano

16.07: Interviene Milani Luca

16.07 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 27

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 7

16.07: Esito: Approvato

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Pastorelli Francesco, Sabatini Massimo

Ora:16.07

Verbale: 421

N.Arg.: 10

COMUNICAZIONE N.: 2023/00576

OGGETTO: Comunicazione dell'Ass. Meucci sul maltempo in Toscana e nell'Alto Mugello

16.07: Interviene Milani Luca come richiesto dalla Giunta, l'Assessore Meucci interviene per relazionare sul mal tempo in Toscana e soprattutto nell'Alto Mugello e l'attività della Protezione Civile

16.08: Entra in aula Armentano Nicola

16.08: Escono dall'aula Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Bocci Ubaldo

16.09: Interviene Milani Luca

16.09: Interviene Meucci Elisabetta Informa che anche il Comune di Firenze si è attivato per inviare il proprio personale in aiuto alle popolazioni dell'Emilia Romagna. Sono stati accolti alcuni studenti di Faenza in gita in città che sono stati alloggiati presso la Fortezza da Basso e successivamente riaccompagnati alle loro case

16.09: Esce dall'aula Nutini Franco

16.10: Entra in aula Tani Luca

16.15: Esce dall'aula Calì Francesca

16.16: Esce dall'aula Felleca Barbara

Ora:16.17

Verbale: 422

N.Arg.: 13

INTERROGAZIONE N.: 2022/01205

OGGETTO: Il mistero dei 4 pini di Santa Maria Novella e il raddrizzamento degli altri

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Giorgio Andrea

16.17: Interviene Milani Luca

16.17: Entra in aula Giorgio Andrea

16.17: Interviene Moro Bundu Antonella

16.17: Interviene Palagi Dmitrij

16.18: Entra in aula Fratini Massimo

16.18: Interviene Milani Luca

16.18: Interviene Giorgio Andrea

16.19: Interviene Milani Luca

16.19: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2022/01205

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Il mistero dei 4 pini di Santa Maria Novella e il raddrizzamento degli altri

COMUNE DI FIRENZE
05.12.22
Interrogazione N. 1905
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./P.S. N. _____

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Richiamato quanto riportato nelle interrogazioni:

- 2022/00934, avente per oggetto *Taglio dei pini in Piazza Stazione*, dello scrivente gruppo consiliare, assegnata il 21 settembre 2022;
- 2022/00954, avente per oggetto *Ancora sui pini di piazza Stazione di Santa Maria Novella*, dello scrivente gruppo consiliare, assegnata il 28 settembre 2022

Preso atto di quanto riportato nella risposta all'interrogazione 2022/00934, del 23 settembre 2022, in cui l'Amministrazione dà conto di come:

- I quattro pini di Piazza Stazione fossero «stati tagliati dai Vigili del Fuoco nell'ambito degli interventi che i suddetti hanno svolto a seguito dell'evento meteo del 17 settembre 2022»;
- Di come il succitato intervento sia «stato deciso dai Vigili del Fuoco in autonomia, senza preavviso, la mattina stessa in cui è stato eseguito»;
- Non ci siano in previsione, da parte del Comune di Firenze, «abbattimento di alberi nella zona della Stazione»;

Preso atto di quanto riportato nella risposta all'interrogazione 2022/00954, del 14 ottobre 2022, in cui l'Amministrazione dà conto di come;

- I Vigili del Fuoco non avessero ancora dato «riscontro sulle motivazioni dell'intervento», presumendo «che l'elemento che abbia portato ad una valutazione di pericolosità sia stata la forte inclinazione degli alberi»;
- Fosse in programma, per «gli alberi sopravvissuti ma inclinati», nella zona della Stazione di Santa Maria Novella, «il loro raddrizzamento, mentre quelli abbattuti saranno ripiantati al più presto»;

Apprezzata la tempestività con cui le succitate risposte sono state fornite dall'Assessorato e dai relativi uffici;

Considerato come l'accesso agli atti effettuato dallo scrivente gruppo consiliare presso il Comando Provinciale di Firenze dei Vigili del Fuoco non abbia avuto alcun riscontro, nonostante siano trascorsi oltre 30 giorni;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Se adesso l'Amministrazione sia a conoscenza delle ragioni per cui si è provveduto all'abbattimento di urgenza dei 4 pini oggetto delle succitate interrogazioni;

Quale sia il calendario previsto per gli interventi di nuovi impianti e di raddrizzamento degli alberi sopravvissuti;

Se ci sia una spiegazione che l'Amministrazione si è data in merito al fatto che le condizioni dei pini della zona della Stazione di Santa Maria Novella siano da abbattere o da raddrizzare.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:16.21

Verbale: 423

N.Arg.: 16

INTERROGAZIONE N.: 2022/01239

OGGETTO: Quale irrigazione per viale Redi

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Giorgio Andrea

16.21: Interviene Milani Luca

16.21: Interviene Palagi Dmitrij

16.22: Interviene Giorgio Andrea

16.23: Esce dall'aula Sabatini Massimo

16.25: Interviene Milani Luca

16.25: Interviene Palagi Dmitrij

16.26: Entra in aula Cocollini Emanuele

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2022/01239

Interrogazione urgente

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Quale irrigazione per viale Redi

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

COMUNE DI FIRENZE
09.12.22
Interrogazione N. 1239
Interpellanze N. _____
Mozione / C.D.G./R.C. N. _____

Ricordata la forte attenzione cittadina, in merito al progetto in corso di realizzazione su viale Redi, con l'abbattimento delle alberature esistenti, la piantagione di nuove piante e la realizzazione di un nuovo "spartitraffico";

Lette le dichiarazioni del nuovo Assessore con delega all'ambiente, in merito alla necessità di una diversa attenzione da avere, nel rapporto tra nuove piantagioni e garanzia di adeguata irrigazione del verde urbano;

Preso atto di come il primo tratto di viale Redi interessato dai suddetti lavori pare essere concluso, con la rimozione della perimetrazione e la piantagione delle nuove piante;

Rilevato il carattere di urgenza, dovuto alla forte attenzione cittadina in merito a quanto oggetto del presente atto e alla probabile ripresa dei lavori per i tratti mancanti (caratterizzanti la maggior parte del tratto di viale Redi);

Sottolineato come nel Quartiere 1 e in Consiglio comunale siano depositati atti che propongono alla Giunta di prendere in considerazione progetti alternativi per viale Redi, seguendo le indicazioni arrivati nei momenti di discussione pubblica cittadina tenuti nel corso del 2022, con i limiti contestati dallo scrivente gruppo consiliare in più occasioni, anche in Rete Civica;

Ritenuto inopportuno l'eventuale utilizzo di acqua potabile ai fini dell'irrigazione del verde urbano;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Quando dovrebbero riprendere i lavori in viale Redi e se ci sia un calendario aggiornato, tenuto conto dei disagi legati alla mobilità, in caso di ulteriori restringimenti delle carreggiate;

Quale sia la soluzione di irrigazione pensata per il nuovo verde di viale Redi, in sostituzione dei pini abbattuti e di quelli che è previsto vengano abbattuti:

Se si stia ipotizzando di utilizzare, in città, l'acqua potabile ai fini dell'irrigazione del verde urbano.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:16.26

Verbale: 424

N.Arg.: 17

INTERROGAZIONE N.: 2022/01244

OGGETTO: Attuazione dell'autonomia differenziata e ruolo dei Comuni

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Bettarini Giovanni

16.26: Interviene Milani Luca

16.26: Interviene Palagi Dmitrij

16.27: Interviene Bettarini Giovanni

16.28: Entra in aula Pampaloni Renzo

16.29: Interviene Milani Luca

16.29: Interviene Palagi Dmitrij

16.29: Entra in aula Nutini Franco

16.31: Esce dall'aula Nutini Franco

16.31: Interviene Draghi Alessandro

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2022/01244

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	124

COMUNE DI FIRENZE
9 Dic 2022
Interrogazione N. 1244
Interpellanze N. _____
Mozione / O.D.G./P.S. N. _____

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Attuazione dell'autonomia differenziata e ruolo dei Comuni

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Ricordato come la Regione Toscana già nel 2018 avesse avanzato richiesta per ottenere ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia di cui all'articolo 116, terzo comma, della Costituzione in alcune delle materie indicate nell'art.117 c.2 Cost., poi ritirata.

Considerato come il giorno 07/06/2022 si sia tenuto a Firenze un convegno a cui hanno partecipato il Presidente della Regione Toscana e l'allora Ministra per gli affari regionali e le autonomie, sul tema della autonomia differenziata, durante il quale è stata ufficialmente espressa l'intenzione della stessa Regione di intraprendere l'iniziativa per rinnovare la richiesta;

Considerato che, prima di presentare tale atto, è previsto che la Regione accolga il parere degli enti locali, come indicato dell'art. 116 c. 3 Cost.;

Considerato come la commissione Caravita, incaricata dalla Ministra per gli affari regionali e le autonomie di predisporre una proposta di intervento normativo sul tema dell'autonomia differenziata, suggerisca che gli enti locali siano interpellati tramite il Consiglio per le Autonomie Locali (CAL);

Considerato come il sindaco di Firenze risulterebbe membro di diritto del CAL e, per la carica che ricopre, debba garantire la funzione di garanzia della democrazia di prossimità che l'istituzione comunale rappresenta;

Considerato che, da quando sono state avviate le procedure per dare attuazione all'autonomia differenziata in seguito alla richiesta delle Regioni Veneto, Emilia Romagna e Lombardia, le interlocuzioni sono avvenute in assenza di un pubblico dibattito e sottraendo la discussione all'organo della rappresentanza democratica parlamentare e alcune delle bozze dei documenti predisposti sono divenute di pubblico dominio non per opera delle istituzioni ma per iniziativa di soggetti della società civile;

Considerati i profili critici emersi da quelle bozze, tali da configurare gravi lesioni non solo dell'unità del Paese ma anche dei diritti sociali iscritti nei principi fondamentali della nostra Carta costituzionale;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se siano a conoscenza di una predisposizione una bozza d'intesa tra la Regione Toscana e il Governo;

Se il Comune di Firenze sia in possesso di tale eventuale documentazione;

Se il Comune di Firenze sia già stato interpellato in vista della stesura di un'intesa da sottoporre al Governo per avviare l'iter di richiesta di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:16.31

Verbale: 425

N.Arg.: 19

INTERROGAZIONE N.: 2022/01247

OGGETTO: Multiutility, cime tempestose nel rapporto con la Corte dei Conti

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Bettarini Giovanni

16.31: Interviene Milani Luca

16.31: Interviene Palagi Dmitrij

16.32: Interviene Milani Luca

16.32: Interviene Bettarini Giovanni

16.32: Entra in aula Bocci Ubaldo

16.35: Interviene Milani Luca

16.35: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2022/01247

Interrogazione urgente

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE	
9 DIC 2022	
Interrogazione N.	1247
Interpellanze N.	
Mozione / O.D.G./R.G. N.	

Oggetto: Multiutility, cime tempestose nel rapporto con la Corte dei Conti

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Letto su *Il Sole 24 Ore* dell'8 dicembre 2022 l'articolo *Corte conti, parere preventivo solo sulla acquisizione della qualità di socio anche per una partecipazione indiretta*, in cui si riporta il contenuto della delibera n. 80/2022/PASP della Sezione di controllo per l'Umbria della Corte dei Conti, in cui:

- Si fa riferimento a operazioni "interessanti", «realizzate per il tramite conferimento societari», in relazione alla "riorganizzazione della multiutility»;
- Si riporta la decisione di considerare anche le partecipazioni indirette nel caso di operazioni di acquisizioni da parte delle società partecipate da un Comune;
- Si ribadisce la necessità di «regolare e ben definire, nel Tusp, i processi di aggregazione, così da chiarire come si debba in concreto procedere in questo tipo di operazioni, che vanno in ogni modo incentivate. In via incidentale questo riuscirebbe forse a chiarire anche quale sia l'effettivo contenuto dell'articolo 5 e, di conseguenza, il perimetro dei pareri della Corte»;

Letto su *Il Sole 24 Ore* del 25 novembre 2022 l'articolo *Partecipate, operazioni straordinarie senza parere preventivo della Corte dei conti*, in cui si dà notizia della deliberazione n. 19/SSRRCO/QMIG/2022, in cui:

- Si indica di non dover applicare all'operazione della Multituality Toscana le regole da seguire nel caso di creazione di una nuova società, configurandosi quella votata dal Comune di Firenze come un'operazione di fusione;
- Si spiega come comunque sia necessario un'espressione da parte della Sezione Regionale della Toscana anche per operazioni straordinarie, anche se con l'applicazione di un diverso articolo del Tusp, rispetto a quello ipotizzato nel corso della presentazione e votazione in Consiglio comunale della deliberazione DC/2022/00049 (proposta n. DPC/2022/00055);

Rilevato il carattere di urgenza, stante l'imminente scadenza dei "60 giorni" di cui si era parlato nelle Commissioni competenti, in fase di analisi della succitata deliberazione, per la nascita di una "multiutility della Toscana" (avendo individuato tale data per il 17 dicembre 2022);

Sottolineato inoltre quando approvato, senza voti contrari, dal Consiglio comunale, con l'ordine del giorno 2022/01021, avente per oggetto *Multiutility: avviso pubblico, consigli comunali, accessi agli atti e tutela del lavoro*, durante la seduta del 19 ottobre 2022;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se la Corte dei Conti della Toscana stia comunque lavorando a rilasciare un parere sulla deliberazione DC/2022/00049 e in che termini;

Se la novità emersa con la sentenza dell'Umbria modifichi qualcosa, rispetto al tema delle partecipazioni indirette, in relazione al processo della "multiutility della Toscana";

Quali siano i tempi previsti per i prossimi passaggi della cosiddetta creazione della multiutility della Toscana.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:16.37

Verbale: 426

N.Arg.: 21

INTERROGAZIONE N.: 2022/01256

OGGETTO: Mappatura alberi lungo le rive dell Arno e possibile intervento di abbattimento

Interrogante/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Relatore: Giorgio Andrea

16.37: Interviene Milani Luca

16.38: Interviene Moro Bundu Antonella

16.39: Interviene Milani Luca

16.39: Interviene Giorgio Andrea

16.41: Interviene Milani Luca

16.41: Interviene Moro Bundu Antonella

16.42: Esce dall'aula Giorgio Andrea

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2022/01256

Interrogazione urgente

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	426

COMUNE DI FIRENZE	
13 DIC 2022	
Interrogazione N°	1956
Interpellanze N°	
Mozione (C) D. S. P. N°	

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: mappatura alberi lungo le rive dell'Arno e possibile intervento di abbattimento

La sottoscritta Consigliera, il sottoscritto Consigliere,

Appreso dalla stampa locale dell'8 dicembre scorso (*Corriere fiorentino*, "Arno, censiti gli alberi sulle rive: alcuni saranno abbattuti") della notizia della prossima realizzazione di una mappatura delle alberature presenti nel tratto dell'Arno tra il Ponte di Varlungo e quello dell'Indiano da parte del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno;

Appreso anche che si stima, per una maggior sicurezza idraulica, come da dichiarazioni dell'assessore all'Ambiente e alla Transizione Ecologica, necessario abbattere "in questa prima fase" circa 25-30 alberi;

Considerato come:

la sicurezza di un fiume essenzialmente dipenda dalla permeabilità del suolo, dalla presenza di vegetazione e in generale dallo stato di mantenimento delle opere di regimazione;

la mappatura in oggetto debba essere ancora avviata;

la letteratura tecnica in ingegneria idraulica solitamente suggerisca di non modificare l'alveo di un fiume e di non alterare gli adattamenti (formazione di nuove dune fluviali, modificazione della sagoma delle rive, sviluppo di nuove comunità vegetali etc) che normalmente caratterizzano le dinamiche idrologiche e fluviali;

Evidenziata infine l'urgenza del presente atto, anche al fine di scongiurare inutili abbattimenti e di procedere alla redazione di un piano d'intervento preliminare auspicabilmente redatto in collaborazione con la locale Università degli Studi, come già avviene per altri interventi sull'Arno;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

- Sulla base di quale criterio si stimi che occorre l'abbattimento di circa 25-30 alberi, considerando che la mappatura non è stata ancora realizzata;
- Quali saranno i criteri per determinare l'abbattimento dei previsti 25-30 alberi in questa prima fase;
- In quale modo consideri l'assessore all'ambiente e alla transizione ecologica che l'abbattimento di alberi possa migliorare la sicurezza idraulica;
- Se non consideri l'assessore suddetto, che la sicurezza idraulica sostenibile si possa ottenere attraverso una più oculata gestione dell'intero bacino, anche attraverso operazioni di

decementificazione e di recupero della permeabilità del suolo, che più volte l'assessore ha annunciato di voler realizzare;

- Quando verrà avviata la fase operativa di tale percorso di recupero della permeabilità.

Il consigliere Dmitrij Palagi

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:16.42

Verbale: 427

N.Arg.: 25

INTERROGAZIONE N.: 2022/01285

OGGETTO: Bilancio 2022 e quote da svincolare

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Bettarini Giovanni

16.42: Interviene Milani Luca

16.43: Esce dall'aula Tani Luca

16.43: Interviene Palagi Dmitrij ritira l'atto

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2022/01285 - ritirato

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Bilancio 2022 e quote da svincolare

COMUNE DI FIRENZE
29.12.22
Interrogazione N. <u>1285</u>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Letto su *Il Sole 24 Ore* del 28 dicembre 2022 l'articolo *Rendiconto, con la manovra svincolo dell'avanzo e stralcio di sanzioni e interessi dai ruoli attivi*, di come:

- «In sede di approvazione del rendiconto 2022, gli enti territoriali sono autorizzati, con atto di giunta, previa comunicazione all'amministrazione statale o regionale che ha erogato le somme, allo svincolo delle quote di avanzo vincolato riferite a interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni»;
- «Le risorse svincolate sono destinate: alla copertura dei maggiori costi energetici sostenuti dagli enti territoriali (comprese le aziende del servizio sanitario regionale); alla copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario regionale derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di Covid-19 e alla crescita dei costi energetici; a concedere contributi per attenuare la crisi delle imprese per i rincari delle fonti energetiche. Le somme utilizzate dovranno essere comunicate anche alla Ragioneria generale dello Stato»;

Considerato come parte dei contenuti del succitato articolo, in relazione alle parti non citate dello stesso, sia oggetto dell'interrogazione 2022/01245, avente per oggetto *Stralciare le sanzioni, quanto pesa a Firenze e che decisioni si prenderanno?*, dello scrivente gruppo consiliare assegnata il 9 dicembre 2022;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se il Comune di Firenze abbia quote di avanzo vincolato riferite a interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti, non gravate da obbligazioni sottostanti, escludendo le somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni;

Se sì, quali e se intenda svincolare le suddette quote per coprire maggiori costi energetici sostenuti dall'Ente, o per altri tipi di interventi (nel caso, quali).

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:16.43

Verbale: 428

N.Arg.: 26

INTERROGAZIONE N.: 2022/01286

OGGETTO: Il controllo del lavoro nero è un annuncio senza conseguenze?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Albanese Benedetta

16.43: Interviene Milani Luca

16.44: Interviene Palagi Dmitrij

16.46: Entra in aula Monaco Michela

16.44: Interviene Albanese Benedetta

16.48: Entra in aula Felleca Barbara

16.49: Interviene Palagi Dmitrij

16.49: Entra in aula Sabatini Massimo

16.49: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2022/01286

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Il controllo del lavoro nero è un annuncio senza conseguenze?

COMUNE DI FIRENZE
29.12.22
Interrogazione N. 1286
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.GURIS. N. _____

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Richiamato il comunicato della Giunta di Firenze dell'8 settembre 2014, avente per oggetto *Lotta al lavoro nero, accordo tra Comune di Firenze e Inps per la vigilanza congiunta*, nel quale si leggono le dichiarazioni dell'allora assessore allo Sviluppo economico, turismo e città metropolitana:

- «L'accordo prevede due strumenti importanti per contrastare il lavoro nero, ovvero senza contributi previdenziali. Il primo è quello dei controlli congiunti sul tema del lavoro nero e della regolarità contributiva, l'altro consiste nel mettere a disposizione dell'Inps i dati di cui la nostra polizia municipale entra in possesso nello svolgimento della propria attività ordinaria»;
- «Una collaborazione strutturata che mette insieme la vigilanza con l'incrocio dei dati, un'attività virtuosa che consentirà maggiore efficacia nei controlli e che dovrebbe sempre essere messa in campo nelle pubbliche amministrazioni. L'auspicio è che presto questo accordo possa essere sottoscritto anche per gli altri comuni dell'area metropolitana»;

Letta la stampa di settembre 2014, con riferimento agli articoli impegnati a dare notizia dell'accordo oggetto del succitato comunicato stampa;

Preso atto della risposta a un accesso atti dello scrivente gruppo consiliare, interessato ad avere la documentazione relativa alle attività congiunte tra Polizia Municipale e Ispettorato INP, di fine novembre 2022, nella quale l'Amministrazione rende noto come:

- Non sia stata prevista alcuna fascicolazione dedicata o altro indice differenziale utile a fini statistici per i controlli congiunti tra Polizia Municipale e personale INPS;
- Non siano intercettabili né singolarmente né in forma di dato statistico, le specifiche attività di sopralluogo congiunto della Polizia Municipale con personale INPS, laddove le stesse si siano eventualmente tenute dal 2014 a oggi;
- Del protocollo di intesa oggetto del presente atto non ci siano evidenze documentali particolari a disposizione della Polizia Municipale, oltre alla nota stampa e agli articoli di stampa già richiamati in narrativa;

Richiamati i dibattiti consiliari durante la consiliatura in corso, in merito alle proposte dello scrivente gruppo consiliare per prevedere un ruolo del Comune di Firenze in materia di lavoro nero, all'interno dei regolamenti straordinari di occupazione suolo pubblico;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Cosa di concreto sia seguito ai succitati annunci di settembre 2014 e perché l'Amministrazione non abbia scelto di dotarsi di informazioni o statistiche utili a comprendere l'efficacia del nostro Ente nel contrastare il lavoro nero;

Se la Polizia Municipale sia stata interessata da richieste dell'Amministrazione per verificare il rispetto della dignità del lavoro e dei diritti del personale dipendente per le attività di somministrazione interessate dalle concessioni straordinarie di suolo pubblico previste in relazione al contesto pandemico Covid-19;

Quale sia attualmente l'organizzazione prevista per la Polizia Municipale in materia di controlli legati al lavoro nero;

Quale sia lo stato attuale di attuazione del protocollo firmato con l'INPS e se lo stesso sia stato confermato, variato, decaduto tra il 2014 e oggi.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:16.50

Verbale: 429

N.Arg.: 27

INTERROGAZIONE N.: 2022/01288

OGGETTO: Tassa di imbarco in aeroporto, a Venezia il Comune aumenta, a Firenze?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Bettarini Giovanni

16.50: Interviene Milani Luca

16.50: Interviene Palagi Dmitrij

16.51: Interviene Milani Luca

16.51: Interviene Bettarini Giovanni

16.52: Interviene Milani Luca

16.52: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2022/01288



ALLEGATO N° 1
INTERROGAMENTO N° 429

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE
29 12-22
Interrogazione N. 1288
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N.

Oggetto: Tassa di imbarco in aeroporto, a Venezia il Comune aumenta, a Firenze?

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Letto su *IlGazzettino.it* del 23 dicembre 2022, l'articolo *Aeroporto. Tassa di imbarco di 2,50 euro a passeggero, linea dura delle low cost: «Andremo via da Venezia»* (ultimo aggiornamento 24 dicembre, 08:45);

- «Il Comune di Venezia sembra non abbia intenzione di tornare sui suoi passi, così l'aeroporto intercontinentale Marco Polo di Tessera rischia di perdere rotte e frequenze di voli. Soprattutto le compagnie low cost, come Volotea, EasyJet e Ryanair, i cui margini di guadagno sono oltremodo risicati e quindi anche 2,50 euro di aumento di tassa d'imbarco per ogni passeggero pesano sui bilanci, dovranno agire di conseguenza e rivedere le modalità della loro presenza nello scalo lagunare»;
- «L'Amministrazione comunale veneziana ha approfittato del Decreto-Legge n. 50 del 2022 sulle misure per il riequilibrio finanziario di province, città metropolitane e comuni capoluogo di provincia, ma per l'associazione Aeroporti 2030, che riunisce gli scali di Roma Fiumicino, Ciampino, Verona, Treviso, Brescia e Venezia, non ci sono le condizioni per procedere con questo aumento e, non a caso, «non risulta che, ad oggi, alcun Comune abbia adottato provvedimenti analoghi a quello proposto da Venezia» che porterà l'addizionale dagli attuali 6,50 euro a passeggero a 9 euro»;
- «Oltretutto l'attuale addizionale comunale sui diritti di imbarco dei passeggeri di 6,5 euro fornisce un gettito che solo in minima parte riguarda attività relative al trasporto aereo, dato che va ad Inps (3,5 euro), Fondo di Solidarietà Trasporto Aereo (1,5 euro), Vigili del Fuoco (0,5 euro) e infine 1 euro ripartito tra Enav, ministero dell'Interno e Comuni»;

Letto su altre testate dell'ultimo quarto di dicembre 2022 contenuti analoghi all'articolo succitato;

Sottolineata la ripresa dei flussi turistici a Firenze, dopo le prime fasi legate al contesto pandemico SARS-CoV-2, citando a titolo di esempio l'articolo del *Corriere Fiorentino* del 24 dicembre 2022, avente per oggetto *La Toscana fa il pieno di turisti per le feste. Tassa di soggiorno, scontro sull'aumento*;

Considerato come il succitato articolo faccia riferimento alla proposta di alcune figure parlamentari, tra cui recenti esponenti della Giunta, di poter aumentare la tassa di soggiorno;

INTERROGANO LA GIUNTA PER SAPERE

Se il Comune di Firenze sia in possesso di cifre precise relative alla tassa di imbarco dello scalo di Peretola, sia per quanto riguarda il totale che per la quota destinata al Comune di Firenze;

Se sì, quali siano le due suddette cifre, in relazione agli anni della consiliatura in corso e dove siano rintracciabili senza gravare sugli uffici con interrogazioni o accessi agli atti;

Se ci sia un confronto in corso con Toscana Aeroporti, Regione Toscana, Comune di Pisa, Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Firenze (o anche alcune o una sola di queste realtà) rispetto alla possibilità di aumentare la tassa di imbarco per gli scali aeroportuali di Firenze e Pisa;

Se il Comune di Firenze stia valutando la possibilità di aumentare la tassa di imbarco per quanto riguarda le competenze specifiche del nostro Ente.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:16.54

Verbale: 430

N.Arg.: 28

INTERROGAZIONE N.: 2022/01291

OGGETTO: Contributo affitti, diritto alla casa e tagli al sostegno all'abitare

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Albanese Benedetta

16.54: Interviene Milani Luca

16.54: Interviene Palagi Dmitrij

16.55: Interviene Milani Luca

16.59: Entrano in aula Tani Luca, Bussolin Federico

16.55: Interviene Albanese Benedetta

17.00: Entra in aula Cocollini Emanuele

17.00: Esce dall'aula Rufilli Mirco

17.00: Interviene Milani Luca

17.00: Interviene Palagi Dmitrij

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Contributo affitti, diritto alla casa e tagli al sostegno all'abitare

COMUNE DI FIRENZE
30.12.22
Interrogazione N. 1291
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Richiamato il comunicato di Cgil e Sunia, del 7 dicembre 2022 (*Manovra: Cgil e Sunia, governo affonda sostegno all'affitto riservato agli inquilini poveri*) nel quale si legge:

- «Nel ddl bilancio 2023 all'esame del Parlamento spicca una gravissima e ingiustificabile omissione: la mancanza di risorse per il fondo di sostegno all'affitto, una misura cardine della legge 431/1998 finalizzata ad aiutare e sostenere gli inquilini a basso reddito»;
- «Questa scelta incide in modo devastante sulla già grave situazione abitativa del Paese, alle prese con affitti insostenibili, rincari energetici, inflazione e ripresa delle esecuzioni degli sfratti, nel contesto del Covid e della guerra in atto»;
- «Si tratta di una palese violazione e non applicazione di quanto dispone la legge 431 che all'articolo 11 prevede che prevede l'istituzione, presso il Ministero dei lavori pubblici, del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, la cui dotazione annua è determinata dalla legge finanziaria, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera d), della legge 5 agosto 1978, n. 468»;
- «Questo contributo ha concorso negli anni, e in particolare nell'ultimo periodo, sia pure in misura insufficiente, a calmierare i canoni, agevolando la contrattazione tra inquilini con basso reddito e proprietari. Questi ultimi, confidando nella periodicità dell'aiuto, hanno concesso in affitto i loro alloggi con contratti regolarmente registrati e non parzialmente o totalmente evasivi dal punto di vista fiscale. Insomma una inattesa beffa per gli inquilini e di riflesso per i proprietari, colpiti da una misura che indebolisce la capacità reddituale dell'inquilino»;

Lette analoghe dichiarazioni da parte di Unione Inquilini, altre organizzazioni sindacali o di categorie impegnate per garantire il diritto all'abitare, oltre alle prese di posizione dei movimenti di lotta per la casa;

Preso atto di come negli ultimi giorni del 2022 non ci siano state particolari prese di posizione da parte di ANCI, enti locali in generali e forze politiche all'opposizione in Parlamento;

Considerato come il Comune di Firenze anche nel 2022 abbia pubblicato:

- Un bando pubblico per l'erogazione di un contributo ad integrazione del canone di locazione, con richiamo alla legge 431/1998, arrivando a una graduatoria composta da 2763 nuclei familiari e 442 esclusioni (provvedimento dirigenziale DD/2022/09825 del 15 dicembre 2022 e relativi allegati);

- Un avviso pubblico per l'erogazione di un contributo a favore di inquilini riconosciuti morosi incolpevoli «fino ad esaurimento delle risorse disponibili»;

Ricordati gli impegni espressi dal Consiglio comunale a sostegno del diritto all'abitare e della richiesta di straordinari investimenti per tale ambito, citando a titolo di esempio la mozione 2020/00544, avente per oggetto *Far fronte al bisogno della casa, difendere il diritto all'abitare*, approvata senza voti contrari durante la seduta del 27 luglio 2020;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se abbiano preso posizione o intendano farlo in merito ai tagli alle risorse per il fondo di sostegno all'affitto da parte dell'attuale Governo;

- Se sì in che forme;

Quanto la succitata assenza di finanziamenti esponga a conseguenti tagli per il Comune di Firenze dei contributi affitto e di quelli per la morosità incolpevole;

Se ci siano dati complessivi elaborati, e/o relativi studio, in possesso all'Amministrazione in merito all'andamento delle domande per i contributi affitto ordinari, quelli straordinari legati al contesto pandemico SARS-CoV-2 e quelli per la morosità incolpevole, in relazione al periodo 2019-2022

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:17.02

Verbale: 431

N.Arg.: 29

INTERROGAZIONE N.: 2022/01293

OGGETTO: Via Gomitolo dell Oro, chiusura di pubblica via?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Albanese Benedetta

17.02: Interviene Milani Luca

17.02: Interviene Palagi Dmitrij

17.02: Entra in aula Nutini Franco

17.03: Interviene Albanese Benedetta

17.06: Entra in aula Cali Francesca

17.08: Interviene Milani Luca

17.08: Interviene Palagi Dmitrij

17.10: Interviene Milani Luca è stata presentata una mozione a firma di tutti i capigruppo con l'accordo di discuterla e votarla

17.11: Interviene Milani Luca

17.11: Entra in aula Rufilli Mirco

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2022/01293

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Via Gomitolo dell'Oro, chiusura di pubblica via?

COMUNE DI FIRENZE
30.12.22
Interrogazione N. 1293
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Appreso di come una parte della cittadinanza stia raccogliendo delle firme per chiedere la chiusura di via Gomitolo dell'Oro;

Richiamata la vicenda della chiusura di via dell'Ortone;

Letto su *La Nazione Firenze* del 28 febbraio 2020 di come altre parti della città siano interessate alla richiesta di procedere in tale direzione;

Ritenuto preoccupante come sia plausibile per l'opinione pubblica ipotizzare la chiusura di pubbliche vie per risolvere problemi di vivibilità;

Considerato come si sarebbero già tenuti degli incontri con gli altri livelli istituzionali preposti alla pubblica sicurezza, rassicurando le persone promotrici della raccolta firme sulla fattibilità della suddetta chiusura di via Gomitolo dell'Oro, laddove si registri l'unanimità delle proprietarie e dei proprietari;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se l'Amministrazione abbia incontrato la cittadinanza per prendere in considerazione l'ipotesi di chiusura di via Gomitolo dell'Oro;

Se sia corretta l'informazione per cui sia necessario l'unanime consenso di tutte le proprietà interessate da un eventuale provvedimento di chiusura di via Gomitolo dell'Oro;

Se via Gomitolo dell'Oro sia una strada di proprietà pubblica;

Quali siano i tempi di cui si è eventualmente parlato con la cittadinanza per l'ipotesi di chiusura della succitata via;

Quali sono le strade pubbliche ad oggi interessate da provvedimenti analoghi a quello richiamato in narrativa relativamente a via dell'Ortone;

Quali siano le valutazioni dell'Amministrazione in relazione alla chiusura di via dell'Ortone.

Dmitrij Palagi,
consigliere comunale

Antonella Bundu,
consigliera comunale

Ora:17.11

Verbale: 432

MOZIONE N.: 2023/00577

OGGETTO: Apertura dello Stadio Artemio Franchi per la Finale di Conference League

Proponenti: Draghi Alessandro Emanuele, Armentano Nicola, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, De Blasi Roberto, Santarelli Luca, Moro Bundu Antonella, Asciuti Andrea, Dardano Mimma

17.11: Interviene Milani Luca

17.11: Interviene Draghi Alessandro illustra la mozione n. 2023/00577

17.13: Interviene Milani Luca

17.14: Interviene Giorgetti Fabio

17.15: Interviene Milani Luca

17.15: Interviene Santarelli Luca

17.15: Interviene Milani Luca

17.15: Interviene Sabatini Massimo propone di attivare tutte le strutture che usualmente si attivano durante le partite

17.17: Interviene Milani Luca

17.17: Interviene De Blasi Roberto

17.18: Interviene Milani Luca

17.18: Interviene Bussolin Federico

17.19: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.19: Interviene Milani Luca

17.19: Entra in aula Cocollini Emanuele

17.19: Interviene Asciuti Andrea

17.20: Interviene Milani Luca

17.20: Interviene Dardano Mimma

17.21: Interviene Milani Luca

17.21: Interviene Armentano Nicola

17.22: Interviene Milani Luca

17.22: Interviene Palagi Dmitrij

17.23: Entra in aula Razzanelli Mario

17.23: Esce dall'aula Felleca Barbara

17.24: Interviene Milani Luca

17.24: Entra in aula Felleca Barbara

17.24: Interviene Cocollini Emanuele

17.25: Interviene Milani Luca

17.25: Interviene Felleca Barbara

17.26: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.27: Entra in aula Cocollini Emanuele

17.27: Interviene Milani Luca

17.27: Entra in aula Felleca Barbara

17.27: Esce dall'aula Felleca Barbara

17.27: Interviene Bussolin Federico

17.27: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

17.29: Interviene Milani Luca

17.29: Interviene Santarelli Luca

17.30: Interviene Milani Luca

17.30: Interviene Bocci Ubaldo

17.31: Interviene Milani Luca

17.32: Entra in aula Calistri Leonardo

17.32 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 34

Favorevoli: 34

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

17.32: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca,

Sparavigna Laura, Tani Luca

17.32: Esce dall'aula Masi Lorenzo

17.32: Interviene Milani Luca

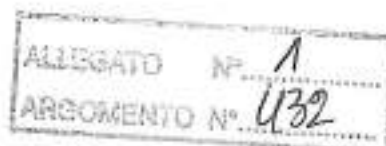
17.33: Esce dall'aula Cellai Jacopo

17.33: Interviene Armentano Nicola Interviene per mozione d'ordine per anticipare una mozione n. 2023/304 su Don Milani in occasione del centenario della nascita

17.34: Escono dall'aula Felleca Barbara, Bussolin Federico

17.34: Interviene Milani Luca nessuno interviene contrario e si passa all'illustrazione dell'atto richiesto

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2023/00577 – approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/05/2023

Mozione N. 2023/00577

ARGOMENTO N 432

Oggetto: Apertura dello Stadio Artemio Franchi per la Finale di Conference League

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno ventidue del mese di maggio alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Roberto De Blasi, Mimma Dardano

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Michela MONACO
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Emanuele COCCOLLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Massimo SABATINI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Stefano DI PUCCIO	Lorenzo MASI
-------------------	--------------

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO che lo Stadio Artemio Franchi è proprietà del Comune di Firenze e concesso alla società calcistica ACF Fiorentina;

PREMESSO che il 7 Giugno pv. la Fiorentina disputerà a Praga la finale di Conference League 2023: lo stadio della capitale ceca non dispone che 20.000 posti e solo 5000 saranno a disposizione dei tifosi della Fiorentina Viola;

CONSIDERATO che per tutti i tifosi che rimarranno a Firenze a vedersi la finale, l'apertura al pubblico dell'Artemio Franchi potrebbe essere un ottimo spunto di aggregazione per la popolazione che preferirà guardarsi lo spettacolo in compagnia, come fosse in diretta;

AUSPICATO che agli ingressi possano essere predisposti dei punti di raccolta per donare un contributo volontario da devolvere ai Comuni dell'Alto Mugello interessati dal disastro climatico ambientale;

PER TUTTO ciò in premessa

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

ad attivarsi presso A.C.F. Fiorentina per l'apertura gratuita al pubblico dello Stadio Artemio Franchi la sera del 7 Giugno p.v. in occasione della finale di Conference League., garantendone la sicurezza al numero congruo dei partecipanti.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	34:	Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 34 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:17.35

Verbale: 433

N.Arg.: 225

MOZIONE N.: 2023/00304

OGGETTO: Targa per Don Lorenzo Milani in via Cimarosa per Lettera a una professoressa

Proponente/i: Comm. 5

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 04/05/2023 Favorevole di tutti i presenti facendo proprio l'atto precedentemente presentato dai consiglieri Palagi e Moro Bundu

17.35: Entra in aula Felleca Barbara

17.35: Interviene Giorgetti Fabio

17.35: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

17.36: Esce dall'aula Draghi Alessandro

17.36: Interviene Palagi Dmitrij

17.40: Entra in aula Draghi Alessandro

17.41: Interviene Felleca Barbara assume la presidenza

17.41: Interviene Fratini Massimo

17.43: Esce dall'aula Tani Luca

17.45: Interviene Felleca Barbara

17.45: Interviene Asciuti Andrea

17.46: Interviene Felleca Barbara

17.46: Interviene Sabatini Massimo

17.48: Interviene Felleca Barbara

17.48: Interviene Dardano Mimma

17.51: Interviene Felleca Barbara

17.51: Interviene Draghi Alessandro

17.52: Interviene Felleca Barbara

17.52 La Vice Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 29

Favorevoli: 26

Contrari: 1

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 1

17.52: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea

Astenuti

Draghi Alessandro

Non Votanti

Cocollini Emanuele

17.52: Entra in aula Sparavigna Laura

17.52: Escono dall'aula Sparavigna Laura, Conti Enrico

17.53: Entra in aula Conti Enrico

17.53: Escono dall'aula Razzanelli Mario, De Blasi Roberto

17.53: Esce dall'aula Sparavigna Laura



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 433

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/05/2023

Mozione N. 2023/00304

ARGOMENTO N 433

Oggetto: Targa per Don Lorenzo Milani in via Cimarosa per "Lettera a una professoressa"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno ventidue del mese di maggio alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Roberto De Blasi, Mimma Dardano

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Massimo SABATINI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Luca TANI
Stefano DI PUCCIO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Laura Sparavigna

contrari 1: Andrea Asciti,
astenuti 1: Alessandro Emanuele Draghi,
non votanti 1: Emanuele Cocollini,

essendo presenti 29 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	08/03/2023	30/03/2023	04/05/2023	Favorevole di tutti i presenti facendo proprio l'atto precedentemente presentato dai consiglieri Palagi e Moro Bundu

Ora:17.53

Verbale: 434

N.Arg.: 74

ORDINE DEL GIORNO N.: 2019/01550

OGGETTO: Cinture di sicurezza su scuolabus - collegato alla proposta di delibera 699-19 DUP, Bilancio, Piano triennale investimenti

Proponente/i: Draghi Alessandro Emanuele Bussolin Federico Cocollini Emanuele Montelatici Antonio Tani Luca Bocci Ubaldo Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 9 18/02/2020 Contrario

17.53: Interviene Draghi Alessandro

17.54: Interviene Milani Luca assume la presidenza e sostituisce il consigliere De Blasi con il consigliere Draghi in qualità di scrutatore

17.55: Esce dall'aula Conti Enrico

17.55: Interviene Moro Bundu Antonella

17.55: Entra in aula Razzanelli Mario

17.56: Esce dall'aula Bianchi Donata

17.56: Interviene Milani Luca

17.56: Interviene Cali Francesca

17.57: Interviene Fratini Massimo

17.57: Entra in aula Bianchi Donata

17.59: Interviene Palagi Dmitrij

18.00: Entra in aula Tani Luca

18.01: Interviene Milani Luca

18.01: Interviene Sabatini Massimo

18.02: Interviene Pastorelli Francesco

18.04: Interviene Milani Luca

18.04: Interviene Sabatini Massimo

18.06: Interviene Milani Luca

18.07 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 28

Favorevoli: 9

Contrari: 17

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 0

18.07: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Razzanelli Mario, Sabatini Massimo, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca

Astenuti

Dardano Mimma, Felleca Barbara



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/05/2023

Ordine del Giorno N. 2019/01550

ARGOMENTO N 434

Oggetto: Cinture di sicurezza su scuolabus - collegato alla proposta di delibera 699-19 DUP, Bilancio, Piano triennale investimenti

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno ventidue del mese di maggio alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Alessandro Emanuele Draghi, Mimma Dardano

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Michela MONACO
Andrea ASCIUTI	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLLINI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Massimo SABATINI
Massimo FRATINI	Luca SANTARELLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Roberto DE BLASI
Federico BUSSOLIN	Stefano DI PUCCIO
Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI
Enrico CONTI	Laura SPARAVIGNA

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari: Bussolin, Cocollini, Montelatici, Tani, Bocci, Palagi

VISTO la proposta di delibera sul bilancio 699/19 "Documenti di programmazione 2020-2022: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale";

VISTO il bilancio finanziario 2020-2022 recante la previsione spese 2020-2022;

VISTA la missione 4 il programma 6 e l'obiettivo strategico 3.1;

VISTO il punto: "Ridisegnare e riorganizzare completamente il servizio di scuolabus verso un modello universale, gratuito ed ecologico e sviluppare progetti per tragitti scuola-casa, valorizzando il piedibus e piste ciclabili";

RILEVATO che non tutti gli scuolabus sia di gestione diretta che in appalto non sono tutti attrezzati con le cinture di sicurezza;

VISTO l'art 172 del Codice della strada;

RITENUTO che la sicurezza dei bambini durante il trasporto casa-scuola e viceversa dovrebbe essere una priorità per l'amministrazione comunale;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1) a dotare tutti gli scuolabus comunali per i bambini con sistemi di ritenuta.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	9:	Andrea Asciti, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Mario Razzanelli, Massimo Sabatini, Luca Tani
contrari	17:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli,
astenuti	2:	Mimma Dardano, Barbara Felleca,
non votanti	0:	

essendo presenti 28 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Ordine del Giorno sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 9	14/01/2020	29/01/2020	18/02/2020	Contrario

Ora:18.07

Verbale: 434

N.Arg.: 75

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00218

OGGETTO: Un percorso storico-culturale per evitare lo sbandamento toponomastico della memoria dei luoghi pubblici - collegato alla proposta di delibera n. 08/2021 Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 12/05/2022 Contrario

18.07: Interviene Milani Luca

18.07: Escono dall'aula Cali Francesca, Asciuti Andrea

18.07: Esce dall'aula Monaco Michela

18.07: Interviene Moro Bundu Antonella

18.09: Esce dall'aula Santarelli Luca

18.12: Interviene Milani Luca

18.13: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

18.13: Interviene Draghi Alessandro

18.13: Entra in aula Cocollini Emanuele

18.15: Interviene Bianchi Donata propone un emendamento

18.17: Esce dall'aula Perini Letizia

18.19: Entra in aula Felleca Barbara

18.19: Escono dall'aula Felleca Barbara, Albanese Benedetta, Sabatini Massimo

18.19: Interviene Milani Luca

18.19: Interviene Cocollini Emanuele

18.20: Interviene Milani Luca

18.25: Entra in aula Sabatini Massimo
18.25: Esce dall'aula Pastorelli Francesco

18.25: Interviene Ruffilli Mirco

18.28: Entra in aula Di Puccio Stefano
18.28: Esce dall'aula Razzanelli Mario

18.29: Interviene Palagi Dmitrij accoglie l'emendamento della consigliera Bianchi

18.30: Esce dall'aula Calistri Leonardo
18.33: Esce dall'aula Armentano Nicola

18.34: Interviene Milani Luca

18.34: Interviene Felleca Barbara

18.36: Interviene Milani Luca

18.37: Escono dall'aula Draghi Alessandro, Felleca Barbara

18.36: Interviene Sabatini Massimo

18.38: Escono dall'aula Piccioli Massimiliano, Giuliani M. Federica, Funaro Sara, Bettini Alessia, Giorgetti Stefano, Meucci Elisabetta

18.39: Interviene Milani Luca

18.39: Entra in aula Felleca Barbara

18.39: Interviene Giorgetti Fabio

18.39: Entra in aula Felleca Barbara
18.39: Esce dall'aula Felleca Barbara

18.41: Interviene Innocenti Alessandra

18.42: Interviene Milani Luca

18.42: Interviene Moro Bundu Antonella

18.44: Interviene Milani Luca

18.44: Interviene Cocollini Emanuele

18.46: Entra in aula Sparavigna Laura

18.47: Interviene Milani Luca

18.47: Interviene Bonanni Patrizia

18.48: Interviene Milani Luca

18.48: Interviene Palagi Dmitrij

18.50: Interviene Sabatini Massimo

18.52: Interviene Milani Luca legge l'emendamento della consigliera Bianchi

18.53 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 19

Favorevoli: 14

Contrari: 5

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

18.54: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Sabatini Massimo, Tani Luca

18.54: Interviene Milani Luca chiude la seduta

ALLEGATO N. 1 - Ordine del Giorno n. 2021/00218

ALLEGATO N. 2 – Emendamento della consigliera Bianchi

ALLEGATO N. 3 – Ordine del Giorno n. 2021/00218 – approvato emendato



COMUNE DI FIRENZE
22 FEB 2021
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N. 218

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 434

SINISTRA PROGETTO COMUNE

ORDINE DEL GIORNO collegato alla Del. prop. n.00008/2021 su DUP e Bilancio – n.03, percorso storico-culturale di rivisitazione della toponomastica cittadina

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: un percorso storico-culturale per evitare lo sbandamento toponomastico della memoria dei luoghi pubblici

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Premessa anzitutto la generalizzata contrarietà, sia tecnica che politica, a livello comunale, al cambio di nome a luoghi toponomastici, nonostante alcuni nomi possano rappresentare anche pagine oscure e infamanti della storia nazionale italiana;

Ricordato :

- come il 19 febbraio di 84 anni fa fu compiuto il c.d. massacro di Addis Abeba, “[...] tra i tanti crimini del colonialismo italiano, uno dei più disgustosi e spietati, perché commesso lontano dai campi di battaglia, senza nemmeno l’alibi di una guerra in corso [...]” (cit., più diffusamente <https://www.internazionale.it/opinione/wu-ming-2/2021/02/15/mappa-colonialismo-italiano>), sostanzialmente soltanto una volgare rappresaglia, scattata in seguito all’attentato fallito contro il viceré d’Etiopia Rodolfo Graziani, successivamente anche ministro della c.d. “repubblica sociale italiana”, lo stato nazifascista costituitosi nel centro-nord Italia dopo l’8 settembre 1943, e quindi condannato a 19 anni di carcere per collaborazionismo;
- che “[...] la strage debordò dal cerchio di fuoco che gli aerei italiani avevano stretto intorno ad Addis Abeba. Raggiunse i villaggi, le case sparse, i luoghi di culto. Centinaia di persone furono arrestate e morirono nei campi di detenzione di Danane, in Somalia, e Nocra, in Eritrea, dove Graziani ordinò che avessero minime quantità d’acqua e di cibo. Il clero copto fu identificato come un pericoloso sobillatore di ribelli e dopo la classica indagine dove il colpevole è stabilito in anticipo, a maggio Graziani spedì il generale Maletti ad annientare il villaggio conventuale di Debre Libanos, la comunità monastica più importante del paese. Le esecuzioni ufficiali ammontarono a 449. Lo storico Ian Campbell considera invece plausibile l’uccisione di circa duemila persone, compresi centinaia di minorenni, sia laici sia religiosi. Almeno il doppio ne sarebbero morte, secondo Angelo Del Boca, per le strade di Addis Abeba, mentre per Campbell sarebbero state 19mila e per le autorità etiopi – come denunciarono nel dopoguerra – 30mila [...]” (*ibidem*);

Evidenziato come :

- possa essere atto anzitutto di civiltà la rilettura della storia del colonialismo italiano, che ha comunque implicato uso delle armi e della violenza verso popolazioni che difendevano la propria terra dall’invasore;
- possa essere l’interesse degli abitanti per la “topografia coloniale” che li circonda a indicare un cambio di rotta – come per gli eventi correlati alle proteste di *Black lives matter* negli Stati Uniti;

Ricordato quindi come il 23 ottobre 2006 un piccolo gruppo di deputati abbia presentato alla Camera dei Deputati una proposta di legge per istituire un “Giorno della memoria in ricordo delle vittime africane durante l’occupazione coloniale italiana”, proponendo proprio il 19 febbraio;

Evidenziato come sia i luoghi che le date, come pure le iscrizioni pubbliche di strade e piazze, possano essere un’opportunità per mantenere attiva la memoria, trovando parole e segni che la rinnovino, che permettano al futuro di

interrogarla per darsi risposte più sagge, civili, tolleranti, universalistiche e umane di quelle trovate durante le pagine della storia del Regno di Italia, ma purtroppo anche della Repubblica;

Ricordato come a Roma, la rete *Restiamo umani* sia "[...] intervenuta in via dell'Amba Aradam e di fronte alla futura stazione Amba Aradam/Ipponio sulla linea C della metropolitana. Le targhe stradali sono state modificate per diventare via George Floyd e Bilal Ben Messaud, mentre lungo le barriere che delimitano il cantiere della nuova fermata sono comparsi grandi manifesti con scritto: "Nessuna stazione abbia il nome dell'oppressione". Da quest'azione di "guerriglia onomastica" è nata la proposta di intitolare la stazione della metro al partigiano italo-somalo Giorgio Marincola. [...] Pochi giorni dopo, a Padova, un nutrito gruppo di associazioni ha guidato una camminata per le vie del quartiere Palestro, svelando l'origine dei nomi coloniali e mettendoli in discussione con letture e cartelli. Una sceneggiatura molto simile a quella dei trekking urbani che il collettivo *Resistenze in Cirenaica* organizza a Bologna dal 2015, o al Grande rituale ambulante "Viva Menilicchi!", celebrato a Palermo nell'ottobre 2018, e alla visita guidata nella Firenze imperiale che ha inaugurato, in quello stesso anno, il progetto *Postcolonial Italy*. Sempre nell'estate 2020, a Milano, il centro sociale Cantiere ha lanciato una chiamata alle arti, con il motto "Decolonize the city!": un progetto durante il quale, tra lezioni all'aperto e street art, è stata inaugurata una statua di Thomas Sankara all'interno dei giardini Indro Montanelli, quelli del monumento al celebre giornalista, sanzionato l'anno prima con una cascata di vernice rosa per aver sempre giustificato con affettata nonchalance il suo matrimonio combinato con una ragazzina dodicenne durante la guerra d'Etiopia. A Bergamo, nel settembre 2020, alcuni cartelli sono stati appesi a diverse targhe stradali, per ricordare che il fascismo e il colonialismo furono anche violenza di genere, proponendo dediche alternative a donne che contribuirono, in diversi campi, al progresso dell'umanità. Alla riapertura delle scuole, gli *Arbenuoc Urbani* di Reggio Emilia hanno contestato insieme agli studenti il nome del polo scolastico Makallé, che si trova nella strada omonima, per l'occasione ribattezzata via Sylvester Agyemang, alunno di quell'istituto travolto il vicino da un autobus. Infine, a metà ottobre, si sono svolti a Torino i *Romane work days*, in onore della principessa etiope, figlia dell'imperatore Haile Selassie, deportata in Italia nel 1937 e morta tre anni dopo nel capoluogo piemontese" (*ibidem*);

Evidenziato invece, per converso, come monumenti, lapidi, targhe stradali, edifici in ogni angolo d'Italia, ci ricordano quasi con inutile spocchia del passato coloniale, richiamandone un fuorviante contenuto di "impresa eroica, coraggiosa, patriottica, piena di fulgidi esempi dell'italico valore", con le parole della retorica di regime, quasi si dovesse provarne ammirazione anziché infinita tristezza, tanto per i colonizzati che per i coscritti mandati a morire a centinaia di migliaia lontano dalla propria casa e dai propri affetti;

Ritenuto pertanto utile dovere storico e civile dare una corretta lettura delle pagine della Storia anche attraverso la toponomastica, ricordando a chi pretende autorevolezza nell'affermare che "il passato non si cancella", che un nome, un monumento o una targa, quando segnano pubblicamente una strada o una piazza, non sono il passato, ma sono il presente. E se ci restano, sono pure il futuro;

Richiamati pertanto gli accurati studi di ricostruzione della memoria storica che disvelano i legami dei nostri luoghi quotidiani con il passato colonialista del Paese, trasposti anche in geolocalizzazioni fruibili, quali:

https://umap.openstreetmap.fr/it/map/viva-zerai_519378#641.845/16.260;

<https://postcolonialitaly.com/firenze-imperiale/>;

Ricordato infine come infiniti ostacoli continuano a frapporsi nel lungo iter per l'apposizione di una targa che ricordi l'omicidio di un uomo, cittadino senegalese, Idy Diene, venditore ambulante, da oltre vent'anni in Italia, lavoratore pendolare, residente a Pontedera, ucciso con sei colpi di pistola sul Ponte Vespucci, forse senza altra "colpa" che essere Africano;

Ascoltata la relazione illustrativa al Dup e al Bilancio;

Vista la proposta di Del n.00008/2021 e relativi allegati;

IMPEGNA

**l'Amministrazione comunale e le Commissioni consiliari competenti per materia,
ciascuna per le proprie competenze**

ad intraprendere un percorso di riconoscimento della necessità di dare una lettura anti-colonialista ai luoghi toponomastici, a cominciare dalla Città di Firenze, Medaglia d'oro della Resistenza, che si sostanzia anzitutto:

- nella predisposizione di un atto che ne fissi presupposti e sviluppo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
- nel reperire apposito stanziamento in bilancio, già dall'esercizio 2021, per la realizzazione di tale percorso, anche attraverso trasferimenti della Regione e/o dello Stato;
- nel sostenere il DDL per l'istituzione della "Giornata della memoria in ricordo delle vittime africane durante l'occupazione coloniale italiana", non appena fosse ripresentato in Parlamento o fosse avviata una raccolta di firme quale proposta di legge di iniziativa popolare;
- nel coinvolgimento delle istituzioni culturali, quali la nostra Università, le Fondazioni, gli Istituti culturali pubblici e privati, nonché delle Associazioni interessate.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

EMENDAMENTO N. 1

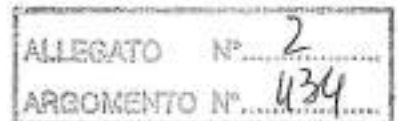


Ordine del Giorno N. 2021/00218

ORDINE DEL GIORNO – G00218-21 collegato alla Del. prop. n.00008/2021 su DUP e Bilancio – n.03, percorso storico-culturale di rivisitazione della toponomastica cittadina

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi



Oggetto: un percorso storico-culturale per evitare lo sbandamento toponomastico della memoria dei luoghi pubblici

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Premessa anzitutto la generalizzata contrarietà, sia tecnica che politica, a livello comunale, al cambio di nome a luoghi toponomastici, nonostante alcuni nomi possano rappresentare anche pagine oscure e infamanti della storia nazionale italiana;

Ricordato :

- come il 19 febbraio di 84 anni fa fu compiuto il c.d. massacro di Addis Abeba, “[...] tra i tanti crimini del colonialismo italiano, uno dei più disgustosi e spietati, perché commesso lontano dai campi di battaglia, senza nemmeno l’alibi di una guerra in corso [...]” (cit., più diffusamente <https://www.internazionale.it/opinione/wu-ming-2/2021/02/15/mappa-colonialismo-italiano>), sostanzialmente soltanto una volgare rappresaglia, scattata in seguito all’attentato fallito contro il viceré d’Etiopia Rodolfo Graziani, successivamente anche ministro della c.d. “repubblica sociale italiana”, lo stato nazifascista costituitosi nel centro-nord Italia dopo l’8 settembre 1943, e quindi condannato a 19 anni di carcere per collaborazionismo;
- che “[...] la strage debordò dal cerchio di fuoco che gli aerei italiani avevano stretto intorno ad Addis Abeba. Raggiunse i villaggi, le case sparse, i luoghi di culto. Centinaia di persone furono arrestate e morirono nei campi di detenzione di Danane, in Somalia, e Nocra, in Eritrea, dove Graziani ordinò che avessero minime quantità d’acqua e di cibo. Il clero copto fu identificato come un pericoloso sobillatore di ribelli e dopo la classica indagine dove il colpevole è stabilito in anticipo, a maggio Graziani spedì il generale Maletti ad annientare il villaggio conventuale di Debre Libanos, la comunità monastica più importante del paese. Le esecuzioni ufficiali ammontarono a 449. Lo storico Ian Campbell considera invece plausibile l’uccisione di circa duemila persone, compresi centinaia di minorenni, sia laici sia religiosi. Almeno il doppio ne sarebbero morte, secondo Angelo Del Boca, per le strade di Addis Abeba, mentre per Campbell sarebbero state 19mila e per le autorità etiopi – come denunciarono nel dopoguerra – 30mila [...]” (*ibidem*);

Evidenziato come :

- possa essere atto anzitutto di civiltà la rilettura della storia del colonialismo italiano, che ha comunque implicato uso delle armi e della violenza verso popolazioni che difendevano la propria terra dall'invasore;
- possa essere l'interesse degli abitanti per la "topografia coloniale" che li circonda a indicare un cambio di rotta – come per gli eventi correlati alle proteste di *Black lives matter* negli Stati Uniti;

Ricordato quindi come il 23 ottobre 2006 un piccolo gruppo di deputati abbia presentato alla Camera dei Deputati una proposta di legge per istituire un "Giorno della memoria in ricordo delle vittime africane durante l'occupazione coloniale italiana", proponendo proprio il 19 febbraio;

Evidenziato come sia i luoghi che le date, come pure le iscrizioni pubbliche di strade e piazze, possano essere un'opportunità per mantenere attiva la memoria, trovando parole e segni che la rinnovino, che permettano al futuro di interrogarla per darsi risposte più sagge, civili, tolleranti, universalistiche e umane di quelle trovate durante le pagine della storia del Regno di Italia, ma purtroppo anche della Repubblica;

Ricordato come a Roma, la rete *Restitamo umani* sia "[...] intervenuta in via dell'Amba Aradam e di fronte alla futura stazione Amba Aradam/Ipponio sulla linea C della metropolitana. Le targhe stradali sono state modificate per diventare via George Floyd e Bilal Ben Messaud, mentre lungo le barriere che delimitano il cantiere della nuova fermata sono comparsi grandi manifesti con scritto: "Nessuna stazione abbia il nome dell'oppressione". Da quest'azione di "guerriglia onomastica" è nata la proposta di intitolare la stazione della metro al partigiano italo-somalo Giorgio Marincola. [...] Pochi giorni dopo, a Padova, un nutrito gruppo di associazioni ha guidato una camminata per le vie del quartiere Palestro, svelando l'origine dei nomi coloniali e mettendoli in discussione con letture e cartelli. Una sceneggiatura molto simile a quella dei trekking urbani che il collettivo Resistenze in Cirenaica organizza a Bologna dal 2015, o al Grande rituale ambulante "Viva Menilicchi!", celebrato a Palermo nell'ottobre 2018, e alla visita guidata nella Firenze imperiale che ha inaugurato, in quello stesso anno, il progetto *Postcolonial Italy*. Sempre nell'estate 2020, a Milano, il centro sociale Cantiere ha lanciato una chiamata alle arti, con il motto "*Decolonize the city!*": un progetto durante il quale, tra lezioni all'aperto e street art, è stata inaugurata una statua di Thomas Sankara all'interno dei giardini Indro Montanelli, quelli del monumento al celebre giornalista, sanzionato l'anno prima con una cascata di vernice rosa per aver sempre giustificato con affettata nonchalance il suo matrimonio combinato con una ragazzina dodicenne durante la guerra d'Etiopia. A Bergamo, nel settembre 2020, alcuni cartelli sono stati appesi a diverse targhe stradali, per ricordare che il fascismo e il colonialismo furono anche violenza di genere, proponendo dediche alternative a donne che contribuirono, in diversi campi, al progresso dell'umanità. Alla riapertura delle scuole, gli Arbegnuoc Urbani di Reggio Emilia hanno contestato insieme agli studenti il nome del polo scolastico Makallé, che si trova nella strada omonima, per l'occasione ribattezzata via Sylvester Agyemang, alunno di quell'istituto travolto lì vicino da un autobus. Infine, a metà ottobre, si sono svolti a Torino i Romane worq days, in onore della principessa etiopie, figlia dell'imperatore Hailé Selassié, deportata in Italia nel 1937 e morta tre anni dopo nel capoluogo piemontese" (*ibidem*);

Evidenziato invece, per converso, come monumenti, lapidi, targhe stradali, edifici in ogni angolo d'Italia, ci ricordano quasi con inutile spocchia del passato coloniale, richiamandone un fuorviante contenuto di "impresa eroica, coraggiosa, patriottica, piena di fulgidi esempi dell'italico valore", con le parole della retorica di regime, quasi si dovesse provarne ammirazione anziché infinita tristezza, tanto per i colonizzati che per i coscritti mandati a morire a centinaia di migliaia lontano dalla propria casa e dai propri affetti;

Ritenuto pertanto utile dovere storico e civile dare una corretta lettura delle pagine della Storia anche attraverso la toponomastica, ricordando a chi pretende autorevolezza nell'affermare che "il passato non si cancella", che un nome, un monumento o una targa, quando segnano pubblicamente una strada o una piazza, non sono il passato, ma sono il presente. E se ci restano, sono pure il futuro;

Richiamati pertanto gli accurati studi di ricostruzione della memoria storica che disvelano i legami dei nostri luoghi quotidiani con il passato colonialista del Paese, trasposti anche in geolocalizzazioni fruibili, quali:

https://umap.openstreetmap.fr/it/map/viva-zero_519378#6/41.845/16.260;

<https://postcolonialitaly.com/finenze-imperiale/>;

Ricordato infine come infiniti ostacoli continuino a frapporsi nel lungo iter per l'apposizione di una targa che ricordi l'omicidio di un uomo, cittadino senegalese, Idy Diene, venditore ambulante, da oltre vent'anni in Italia, lavoratore pendolare, residente a Pontedera, ucciso con sei colpi di pistola sul Ponte Vespucci, forse senza altra "colpa" che essere Africano;

Ascoltata la relazione illustrativa al Dup e al Bilancio;

Vista la proposta di Del n.00008/2021 e relativi allegati;

IMPEGNA

l'Amministrazione comunale e le Commissioni consiliari competenti per materia,
ciascuna per le proprie competenze

a :

- ① ~~ad~~ intraprendere un percorso di riconoscimento della necessità di dare una lettura anti-colonialista ai luoghi toponomastici, a cominciare dalla Città di Firenze, Medaglia d'oro della Resistenza, ~~che si sostanzia anzitutto:~~
- ②
 - ~~nella predisposizione di un atto che ne fissi presupposti e sviluppo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio;~~
 - ~~nel reperire apposito stanziamento in bilancio, già dall'esercizio 2021, per la realizzazione di tale percorso, anche attraverso trasferimenti della Regione e/o dello Stato;~~
- ③ ~~nel sostenere il DEL~~ **Q: ISTITUIRE IMPEGNA IL GOVERNO** per l'istituzione della "Giornata della memoria in ricordo delle vittime africane durante l'occupazione coloniale italiana", ~~non appena fosse ripresentato in Parlamento e fosse avviata una raccolta di firme quale proposta di legge di iniziativa popolare;~~

- ⑨ ~~nel~~ coinvolgimento ^{ore} delle Istituzioni culturali, quali la nostra Università, le Fondazioni, gli Istituti culturali pubblici e privati, nonché delle Associazioni interessate.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

Daniela Brancu



ALLEGATO N° 3
ARGOMENTO N° 434

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/05/2023

Ordine del Giorno N. 2021/00218

ARGOMENTO N 434

Oggetto: Un percorso storico-culturale per evitare lo sbandamento toponomastico della memoria dei luoghi pubblici - collegato alla proposta di delibera n. 08/2021 "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti".

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno ventidue del mese di maggio alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Alessandro Emanuele Draghi, Mimma Dardano

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Emanuele COCCOLINI	Dmitrij PALAGI
Angelo D'AMBRISI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Massimo SABATINI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI
Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Francesco PASTORELLI
Francesca CALI	Letizia PERINI
Leonardo CALISTRI	Massimiliano PICCIOLI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Luca SANTARELLI
Roberto DE BLASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSA anzitutto la generalizzata contrarietà, sia tecnica che politica, a livello comunale, al cambio di nome a luoghi toponomastici, nonostante alcuni nomi possano rappresentare anche pagine oscure e infamanti della storia nazionale italiana;

RICORDATO :

- come il 19 febbraio di 84 anni fa fu compiuto il c.d. massacro di Addis Abeba, “[...] tra i tanti crimini del colonialismo italiano, uno dei più disgustosi e spietati, perché commesso lontano dai campi di battaglia, senza nemmeno l’alibi di una guerra in corso [...]” (cit., più diffusamente <https://www.internazionale.it/opinione/wu-mjing-2/2021/02/15/mappa-colonialismo-italiano>), sostanzialmente soltanto una volgare rappresaglia, scattata in seguito all’attentato fallito contro il viceré d’Etiopia Rodolfo Graziani, successivamente anche ministro della c.d. “repubblica sociale italiana”, lo stato nazifascista costituitosi nel centro-nord Italia dopo l’8 settembre 1943, e quindi condannato a 19 anni di carcere per collaborazionismo;
- che “[...] la strage debordò dal cerchio di fuoco che gli aerei italiani avevano stretto intorno ad Addis Abeba. Raggiunse i villaggi, le case sparse, i luoghi di culto. Centinaia di persone furono arrestate e morirono nei campi di detenzione di Danane, in Somalia, e Nocra, in Eritrea, dove Graziani ordinò che avessero minime quantità d’acqua e di cibo. Il clero copto fu identificato come un pericoloso sobillatore di ribelli e dopo la classica indagine dove il colpevole è stabilito in anticipo, a maggio Graziani spedì il generale Maletti ad annientare il villaggio conventuale di Debre Libanos, la comunità monastica più importante del paese. Le esecuzioni ufficiali ammontarono a 449. Lo storico Ian Campbell considera invece plausibile l’uccisione di circa duemila persone, compresi centinaia di minorenni, sia laici sia religiosi. Almeno il doppio ne sarebbero morte, secondo Angelo Del Boca, per le strade di Addis Abeba, mentre per Campbell sarebbero state 19mila e per le autorità etiopi – come denunciarono nel dopoguerra – 30mila [...]” (*ibidem*);

EVIDENZIATO COME :

- possa essere atto anzitutto di civiltà la rilettura della storia del colonialismo italiano, che ha comunque implicato uso delle armi e della violenza verso popolazioni che difendevano la propria terra dall’invasore;
- possa essere l’interesse degli abitanti per la “topografia coloniale” che li circonda a indicare un cambio di rotta – come per gli eventi correlati alle proteste di *Black lives matter* negli Stati Uniti;

RICORDATO quindi come il 23 ottobre 2006 un piccolo gruppo di deputati abbia presentato alla Camera dei Deputati una proposta di legge per istituire un “Giorno della memoria in ricordo delle vittime africane durante l’occupazione coloniale italiana”, proponendo proprio il 19 febbraio;

EVIDENZIATO come sia i luoghi che le date, come pure le iscrizioni pubbliche di strade e piazze, possano essere un’opportunità per mantenere attiva la memoria, trovando parole e segni che la rinnovino, che permettano al futuro di interrogarla per darsi risposte più sagge, civili, tolleranti, universalistiche e umane di quelle trovate durante le pagine della storia del Regno di Italia, ma purtroppo anche della Repubblica;

RICORDATO come a Roma, la rete *Restiamo umani* sia “[...] intervenuta in via dell’Amba Aradam e di fronte alla futura stazione Amba Aradam/Ipponio sulla linea C della metropolitana. Le targhe stradali sono state modificate per diventare via George Floyd e Bilal Ben Messaud, mentre lungo le barriere che delimitano il cantiere della nuova fermata sono comparsi grandi manifesti con scritto: “Nessuna stazione abbia il nome dell’oppressione”. Da quest’azione di “guerriglia toponomastica” è nata la proposta di intitolare la stazione della metro al partigiano italo-somalo Giorgio Marincola. [...] Pochi giorni dopo, a Padova, un nutrito gruppo di associazioni ha guidato una camminata per le vie del quartiere Palestro, svelando l’origine dei nomi coloniali e mettendoli in discussione con letture e cartelli. Una sceneggiatura molto simile a quella dei trekking urbani che il collettivo Resistenze in Cirenaica organizza a Bologna dal 2015, o al Grande

rituale ambulante "Viva Menilicchi!", celebrato a Palermo nell'ottobre 2018, e alla visita guidata nella Firenze imperiale che ha inaugurato, in quello stesso anno, il progetto *Postcolonial Italy*. Sempre nell'estate 2020, a Milano, il centro sociale Cantiere ha lanciato una chiamata alle arti, con il motto "*Decolonize the city!*": un progetto durante il quale, tra lezioni all'aperto e street art, è stata inaugurata una statua di Thomas Sankara all'interno dei giardini Indro Montanelli, quelli del monumento al celebre giornalista, sanzionato l'anno prima con una cascata di vernice rosa per aver sempre giustificato con affettata nonchalance il suo matrimonio combinato con una ragazzina dodicenne durante la guerra d'Etiopia. A Bergamo, nel settembre 2020, alcuni cartelli sono stati appesi a diverse targhe stradali, per ricordare che il fascismo e il colonialismo furono anche violenza di genere, proponendo dediche alternative a donne che contribuirono, in diversi campi, al progresso dell'umanità. Alla riapertura delle scuole, gli Arbenuoc Urbani di Reggio Emilia hanno contestato insieme agli studenti il nome del polo scolastico Makallé, che si trova nella strada omonima, per l'occasione ribattezzata via Sylvester Agyemang, alunno di quell'istituto travolto lì vicino da un autobus. Infine, a metà ottobre, si sono svolti a Torino i Romane work days, in onore della principessa etiope, figlia dell'imperatore Hailé Selassié, deportata in Italia nel 1937 e morta tre anni dopo nel capoluogo piemontese" (*ibidem*);

EVIDENZIATO invece, per converso, come monumenti, lapidi, targhe stradali, edifici in ogni angolo d'Italia, ci ricordano quasi con inutile spocchia del passato coloniale, richiamandone un fuorviante contenuto di "impresa eroica, coraggiosa, patriottica, piena di fulgidi esempi dell'italico valore", con le parole della retorica di regime, quasi si dovesse provarne ammirazione anziché infinita tristezza, tanto per i colonizzati che per i coscritti mandati a morire a centinaia di migliaia lontano dalla propria casa e dai propri affetti;

RITENUTO pertanto utile dovere storico e civile dare una corretta lettura delle pagine della Storia anche attraverso la toponomastica, ricordando a chi pretende autorevolezza nell'affermare che "il passato non si cancella", che un nome, un monumento o una targa, quando segnano pubblicamente una strada o una piazza, non sono il passato, ma sono il presente. E se ci restano, sono pure il futuro;

RICHIAMATI pertanto gli accurati studi di ricostruzione della memoria storica che disvelano i legami dei nostri luoghi quotidiani con il passato colonialista del Paese, trasposti anche in geolocalizzazioni fruibili, quali:

https://umap.openstreetmap.fr/it/map/viva-zerai_519378#6/41.845/16.260;

[https://postcolonialitaly.com/firenze-imperiale/;](https://postcolonialitaly.com/firenze-imperiale/)

RICORDATO infine come infiniti ostacoli continuo a frapporsi nel lungo iter per l'apposizione di una targa che ricordi l'omicidio di un uomo, cittadino senegalese, Idr Diene, venditore ambulante, da oltre vent'anni in Italia, lavoratore pendolare, residente a Pontedera, ucciso con sei colpi di pistola sul Ponte Vespucci, forse senza altra "colpa" che essere Africano;

ASCOLTATA la relazione illustrativa al Dup e al Bilancio;

VISTA la proposta di Del n.00008/2021 e relativi allegati;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE COMMISSIONI CONSILIARI competenti per materia, ciascuna per le proprie competenze a:

intraprendere un percorso di riconoscimento della necessità di dare una lettura anti-colonialista ai luoghi toponomastici, a cominciare dalla Città di Firenze, Medaglia d'oro della Resistenza;

coinvolgere le Istituzioni culturali, quali la nostra Università, le Fondazioni, gli Istituti culturali pubblici e privati, nonché delle Associazioni interessate.

IMPEGNA IL GOVERNO

a istituire la "Giornata della memoria in ricordo delle vittime africane durante l'occupazione coloniale italiana;

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	14:	Luca Milani, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Angelo D'Ambrisi, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
contrari	5:	Emanuele Cocollini, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Massimo Sabatini, Luca Tani,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Ordine del Giorno sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	05/04/2022	20/04/2022	12/05/2022	Contrario

Consiglio Comunale del 22 maggio 2023

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)



IL VICE PRESIDENTE VICARIO
DEL CONSIGLIO
(Emanuele Cocollini)



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Barbara Fellica)

